

**Deliberazione del Direttore Generale n. 592 del 15/06/2017**

**Oggetto:** Fornitura e posa in opera nuovo impianto ascensore collegamento piani primo e secondo seminterrato. Complementare a lavori Diagnostica per Immagini. Affidamento

**Ufficio proponente:** S.S. Ingegneria Ospedaliera

<b>Esercizio</b>	<b>2017</b>
<b>Centro di Risorsa</b>	<b>CDR AZ20-9051</b>
<b>Posizione Finanziaria</b>	<b>30020030</b>
<b>Importo</b>	<b>80056,06</b>
<b>Prenotazione Fondi</b>	<b>200007036-02</b>

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

Vista la proposta di delibera di pari oggetto dell'Ufficio Proponente di cui al num. Prov. 1008 del 09/06/2017 contenente:

- il Visto della P.O. Budget, acquisti, flussi economici e bilancio per la verifica di assegnazione del Budget;
- il Parere del Direttore Amministrativo - Dott. Riccardo BRUGNETTA;
- il Parere del Direttore Sanitario - Dott. Sandro FRATINI.

#### **DELIBERA**

Di fare integralmente propria la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dr. Maurizio DAL MASO)\*

**Il Responsabile del Procedimento Deliberativo**  
(Dott. Andrea LORENZONI)\*

**Premesso:**

- Che con Deliberazione del D.G. n. 275 del 17/04/2015, in seguito a procedura aperta, è stato definitivamente aggiudicato a favore della ATI costituita dalla Ditta Gowen Srl e Philips Spa l'appalto misto ed integrato per la *“progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini con la correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche”* per l'importo complessivo di €. 3.780.277,50 oltre IVA di legge, (diconsi euro Tremilionisettescentoottantaduecentosettantasette/50) di cui:
  - euro 2.521.374,00 per la fornitura ed installazione delle apparecchiature;
  - euro 1.206.403,5 per lavori, di cui euro 789.637,26 per lavori al netto del ribasso offerto del 7,86 %, euro 43.078,46 per oneri della sicurezza, euro 50.403,50 per costi della sicurezza ed euro 323.284,28 per costi della manodopera;
  - euro 52.500,00 per progettazione (definitiva, esecutiva) e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, addivenendo alla stipula del relativo contratto in data 27/09/2016 Repertoriato in data 28/09/2016 con il num. 286;
- Che in data 09/02/2017 il Direttore dei Lavori, con apposito verbale redatto in pari data ha proceduto alla consegna parziale dei lavori;
- Che il Responsabile Unico del Procedimento ex art. 10 del D.lgs n. 163/2006 ai sensi dell'art. 10 del D.lgs n. 163/2006 è l'Ing. Bruno Alessandrini Responsabile della S.C. Tecnico Patrimoniale, mentre il Direttore dei Lavori è l'Ing. Marco Serini, unitamente all'Ufficio di Direzione Lavori, nominato con atto prot. n. 5944 del 01/02/2017 a seguito della Convenzione stipulata con la Provincia di Terni in data 24/01/2017.

**Preso atto:**

- Che con nota prot. n. 43547 del 22/11/2016 il RUP evidenziava la necessità di effettuare l'ampliamento del vano ascensore, già presente presso l'Ala Nord-Est dell'Azienda Ospedaliera, unitamente alla fornitura e posa in opera del nuovo impianto ascensore, al fine di attivare la fase n. 3 del contratto di appalto suddetto, al fine di consentire il trasporto dei degenti attraverso il passaggio di collegamento dal Reparto di Litotrissia e Diabetologia, presente al Piano Primo Seminterrato, al Reparto di Diagnostica per Immagini sito al Piano Secondo Seminterrato;
  - Che per la realizzazione di detti lavori la S.C. Tecnico-patrimoniale ha predisposto il relativo progetto esecutivo in data 03/11/2016, debitamente verificato e validato dal RUP con apposito verbale del 16/01/2017, come appresso meglio descritto:
    - Relazione del R.U.P.
    - Quadro economico dei lavori
    - Computo metrico
    - Incidenza della manodopera
    - Elenco prezzi
    - Oneri della sicurezza
    - Costi della sicurezza
- per l'importo complessivo di **€. 83.030,86**, di cui €. 10.687,09 per lavori ed €. 2.885,51 per “somme a disposizione”, come di seguito riportato (**All. n. 2**):

A – LAVORI al lordo degli oneri sicurezza e costo manodopera	<b>€. 63.971,03</b>
Importo manodopera	€. 8.863,47
Importo oneri della sicurezza	€. 3.337,62

Importo lavori al netto degli oneri della sicurezza e costo manodopera (a base d'asta)	€. 51.769,94
B – COSTI della SICUREZZA	€. 1.407,60
<hr/>	
TOTALE importo lavori (A+B)	<b>€. 65.378,63</b>
C – SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA (22%)	€. 14.383,30
Imprevisti, arrotondamenti, 5%	€. 3.268,93
<hr/>	
TOTALE (C)	<b>€. 17.652,23</b>
TOTALE GENERALE (A+B+C)	<b>€. 83.030,86</b>

- Che da ulteriore e più approfondita disamina della questione in esame, lo stesso RUP con ulteriore relazione del 28/03/2017, allegata alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale (**All. n. 2**) evidenziava, altresì quanto segue:
- che la trasformazione di un vecchio montacarichi in montalettighe consentirebbe di ridurre i tempi di consegna della fase di installazione della TAC al Piano secondo seminterrato, mantenendo in funzione la TAC esistente;
  - che la rimessa in funzione dell'impianto montalettighe, abbattendo le barriere architettoniche tra Piano Primo Seminterrato e Secondo seminterrato, consentendo l'accesso alla TAC esistente dal piano superiore, contribuirebbe in modo sostanziale alla riduzione del disagio per i pazienti non deambulanti per l'intero periodo dei lavori di ristrutturazione dei locali in questione;
  - che dette lavorazioni non erano previste nel progetto iniziale né nel contratto originario, stante la pianificata sospensione temporanea dell'attività della TAC esistente, circostanza, questa, non più praticabile a fronte dell'imprevisto aumento delle prestazioni diagnostiche di detta apparecchiatura;

### Considerato:

- la Relazione del Responsabile Unico del Procedimento Ing. Bruno Alessandrini del 28/03/2017 concernente la "fornitura e posa in opera di nuovo impianto ascensore per il collegamento tra i piani primo e secondo seminterrato - sezione Nord";
- che l'intervento in questione riveste carattere di lavoro complementare all'appalto principale, aggiudicato in data 17/04/2015, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D.lgs n. 163/2006, poiché non era, né poteva essere compreso nel progetto iniziale e solo a seguito della suddetta circostanza imprevista è divenuto necessario per l'esecuzione dell'opera principale;
- che il valore complessivo della prestazione complementare è inferiore alla soglia massima normativamente consentita, pari al 50% dell'importo del contratto iniziale;
- che, pertanto, sussistendo tutte le condizioni normativamente prescritte, si può procedere all'affidamento dei lavori di che trattasi – complementari ai lavori di "ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini con la correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche" – mediante negoziazione

diretta con l'aggiudicatario dell'appalto principale la ATI costituita dalla Ditta Gowen Srl e Philips Spa ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D.lgs n. 163/2006.

**Dato atto:**

- che con nota p.e.c. prot. n. 19639 del 04/04/2017 la ATI aggiudicataria è stata invitata a presentare la propria offerta economica sull'importo come sopra specificato;
- che la negoziazione con il summenzionato Appaltatore è avvenuta chiedendo al medesimo un ribasso sull'ammontare dei lavori complementari, al netto degli oneri e costi per la sicurezza e della manodopera, oltre IVA come per legge;

**Preso atto:**

- che l'Appaltatore in questione in data 13/04/2017 con nota prot. 2872/MS, acquisita al prot. gen. dell'Azienda con il num. 22201 ha offerto un ribasso percentuale del 4,71% sull'importo ribassabile dei lavori come da quadro economico sottostante debitamente rimodulato:

LAVORI al lordo degli oneri sicurezza e costo manodopera	<b>€. 61.532,67</b>
Importo manodopera	€. 8.863,47
Importo oneri della sicurezza	€. 3.337,62
Importo lavori al netto degli oneri della sicurezza e costo manodopera (a base d'asta 4,71%)	<b>€. 49.331,58</b>
 B – COSTI della SICUREZZA	 €. 1.407,60
<hr/>	
TOTALE importo lavori (A+B)	<b>€. 62.940,27</b>
 C – SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA (22%)	€. 13.846,86
Imprevisti, arrotondamenti, 5%	€. 3.268,93
<hr/>	
TOTALE (C)	<b>€. 17.115,79</b>
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	 <b>€. 80.056,06</b>

- che l'offerta presentata dalla ATI Ditta Gowen Srl e Philips Spa è da ritenersi idonea e congrua;

**Dato atto:**

- che la spesa relativa alla realizzazione dei lavori complementari pari a complessivi **€. 80.056,06** trova copertura nella prenotazione fondi n. 200007036-02 posizione finanziaria 30020030 CDR AZ20-9051 - CIG: 7105582FBF;
- che ai sensi dell'art. 216, comma 10, del D.lgs n. 50/2016 l'Azienda Ospedaliera di Terni è iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (A.U.S.A) con il numero 0000169164 il cui Responsabile è la Dott.ssa Cinzia Angione, Dirigente della S.S. Acquisizione Beni e Servizi, come da Deliberazione del D.G. n. 398 del 19/05/2016;

In virtù di quanto sopra esposto,

### DETERMINA

- 1) Di approvare** il progetto esecutivo relativo alla “fornitura e posa in opera di nuovo impianto ascensore per il collegamento tra i piani primo e secondo seminterrato - sezione Nord “, come appresso meglio descritto (**All. n. 1**):

A- LAVORI al lordo degli oneri sicurezza e costo manodopera	<b>€. 63.971,03</b>
Importo manodopera	€. 8.863,47
Importo oneri della sicurezza	€. 3.337,62
Importo lavori al netto degli oneri della sicurezza e costo manodopera (a base d'asta)	€. 51.769,94
B – COSTI della SICUREZZA	€. 1.407,60
<hr/>	
TOTALE importo lavori (A+B)	<b>€. 65.378,63</b>
C – SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA (22%)	€. 14.383,30
Imprevisti, arrotondamenti, 5%	€. 3.268,93
<hr/>	
TOTALE (C)	<b>€. 17.652,23</b>
TOTALE GENERALE (A+B+C)	<b>€. 83.030,86</b>

- 2) Di considerare** la sopracitata documentazione e gli elaborati del progetto esecutivo parte integrante e sostanziale del presente atto, al quale sono allegati;
- 3) Di prendere atto** dei verbali di verifica e validazione sottoscritti dal RUP Ing. Bruno Alessandrini in data 16/01/2017 e della Relazione del RUP del 28/03/2017 (**All. n. 2**);
- 4) Di prendere atto** dell'avvenuta negoziazione con la ATI appaltatrice come da note prot. pec. n. 19639 del 04/04/2017 e prot. pec n. 22201 del 13/04/2017 qui richiamate anche se materialmente non allegate;
- 5) Di procedere all'affidamento** della “fornitura e posa in opera di nuovo impianto ascensore per il collegamento tra i piani primo e secondo seminterrato - sezione Nord” complementari ai lavori di “*ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Diagnostica per Immagini con la correlata fornitura di nuove apparecchiature radiologiche*” attualmente in corso di esecuzione da parte della ATI Ditta Gowen Srl e Soc. Philips Spa di Roma –per le motivazioni indicate in premessa – mediante negoziazione diretta con il suddetto Appaltatore, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D.lgs n. 163/2006, per l'importo complessivo offerto di €. **€. 62.940,27**,

compresi oneri e costi della sicurezza e costi della manodopera, oltre Iva come per legge.

**6) Di approvare** il quadro economico come rimodulato a seguito della suddetta economica di seguito riportata:

LAVORI al lordo degli oneri sicurezza e costo manodopera	<b>€. 61.532,67</b>
Importo manodopera	€. 8.863,47
Importo oneri della sicurezza	€. 3.337,62
Importo lavori al netto degli oneri della sicurezza e costo manodopera (a base d'asta 4,71%)	<b>€. 49.331,58</b>
 B – COSTI della SICUREZZA	 €. 1.407,60
<hr/>	
TOTALE importo lavori (A+B)	<b>€. 62.940,27</b>
 C – SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA (22%)	€. 13.846,86
Imprevisti, arrotondamenti, 5%	€. 3.268,93
<hr/>	
TOTALE (C)	<b>€. 17.115,79</b>
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	 <b>€. 80.056,06</b>

**7) Di dare atto** che la spesa relativa alla realizzazione dei lavori complementari in questione pari a complessivi € **80.056,06** trova copertura nella prenotazione fondi n. 200007036-02 posizione finanziaria 30020030 CDR AZ20-9051 - CIG: 7105582FBF;

**8) Di confermare** Responsabile Unico del Procedimento ex art. 10 del D.lgs n. 163/2006 ai sensi dell'art. 10 del D.lgs n. 163/2006 è l'Ing. Bruno Alessandrini Responsabile della S.C. Tecnico Patrimoniale, mentre il Direttore dei Lavori è l'Ing. Marco Serini, unitamente all'Ufficio di Direzione Lavori, nominato con atto prot. n. 5944 del 01/02/2017 a seguito della Convenzione stipulata con la Provincia di Terni in data 24/01/2017.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Ing. Bruno Alessandrini  
Cresta

L'estensore  
D.ssa Alessandra

IL RESPONSABILE  
ING. BRUNO ALESSANDRINI

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.



AZIENDA  
OSPEDALIERA  
SANTA MARIA  
TERNI

## AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA DI TERNI

### S.C. TECNICO PATRIMONIALE

**OGGETTO**

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

# PROGETTO DEFINITIVO Capitolato Speciale di Appalto

DATA 03/11/2016

Il Progettista

Geom. Simona Bocchini

Il Responsabile del  
Procedimento

Ing. Bruno ALESSANDRINI

Il Dirigente S.C.  
Tecnico  
Patrimoniale



Ing. Bruno ALESSANDRINI

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

## INDICE

<b>AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA DI TERNI .....</b>	<b>1</b>
<b>S.C. TECNICO PATRIMONIALE.....</b>	<b>1</b>
<b>OGGETTO.....</b>	<b>1</b>
<b>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO .....</b>	<b>4</b>
<b>PARTE I - DESCRIZIONE DELL'APPALTO .....</b>	<b>4</b>
<b>CAP. 1 - OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO.....</b>	<b>4</b>
ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E SISTEMA DI REALIZZAZIONE.....	4
ARTICOLO 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO.....	4
ARTICOLO 3 - DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE .....	5
ARTICOLO 4 - DESCRIZIONE DEI LAVORI E REQUISITI DI QUALIFICAZIONE .....	5
ARTICOLO 5 - FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE.....	6
ARTICOLO 6 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DI LEGGI E REGOLAMENTI.....	6
<b>PARTE II - PRESCRIZIONI TECNICHE .....</b>	<b>8</b>
<b>CAP. 2 - QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI.....</b>	<b>8</b>
<b>FORNITURA ASCENSORE.....</b>	<b>8</b>
ARTICOLO 7 - CARATTERISTICHE DELLA MACCHINA ASCENSORE .....	8
ARTICOLO 8 - REQUISITI PER LA FORNITURA .....	9
<b>OPERE EDILI.....</b>	<b>9</b>
ARTICOLO 9 - MATERIALI IN GENERE E CAMPIONARIO .....	9
<b>CAP. 3 - MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO.....</b>	<b>10</b>
<b>FORNITURA ASCENSORE.....</b>	<b>10</b>
ARTICOLO 10 - LA FORNITURA COMPRENDE .....	10
<b>OPERE EDILI.....</b>	<b>10</b>
ARTICOLO 11 - SMONTAGGIO DELLE PORTE DI PIANO ASCENSORE E RIVESTIMENTO IMBOTTI ESISTENTI.....	10
ARTICOLO 12 - DEMOLIZIONE PARETE VANO ASCENSORE ESISTENTE E SOLAI.....	10
ARTICOLO 13 - REALIZZAZIONE NUOVO VANO ASCENSORE.....	10
ARTICOLO 14 - REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO DI FOGNATURA.....	10
ARTICOLO 15 - APERTURA DI PORTA DI COLLEGAMENTO NELLA CENTRALE DI TRATTAMENTO ARIA .....	10
ARTICOLO 16 - RIPRISTINO PAVIMENTI E PARETI ESISTENTI .....	10
<b>PRESCRIZIONI GENERALI.....</b>	<b>12</b>
ARTICOLO 17 - LAVORI DIVERSI NON SPECIFICATI NEI PRECEDENTI ARTICOLI .....	12
ARTICOLO 18 - LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI .....	13
ARTICOLO 19 - SMALTIMENTO MATERIALI DI RISULTA.....	13
<b>SCHEMA DI CONTRATTO .....</b>	<b>14</b>
<b>TIT. 1 DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO.....</b>	<b>14</b>
ARTICOLO 1 - MODALITÀ DI APPALTO - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI.....	14
ARTICOLO 2 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO .....	14
ARTICOLO 3 - DIREZIONE DEI LAVORI.....	14
ARTICOLO 4 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA - GARANZIE.....	14
ARTICOLO 5 - LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI – ANTICIPAZIONI – PAGAMENTI IN ACCONTO.....	15

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

ARTICOLO 6 - PROGRAMMA DEI LAVORI.....	15
ARTICOLO 7 - CONSEGNA LAVORI, TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE, PENALE PER RITARDO .....	16
ARTICOLO 8 - SOSPENSIONE DEI LAVORI.....	17
ARTICOLO 9 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE - NUOVI PREZZI.....	17
ARTICOLO 10 - REVISIONE DEI PREZZI .....	17
ARTICOLO 11 - LAVORI IN ECONOMIA DIRETTA .....	17
ARTICOLO 12 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO - FORNITURE IN OPERA .....	18
ARTICOLO 13 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI - CONTO FINALE - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.....	20
ARTICOLO 14 - NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI.....	21
ARTICOLO 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI.....	21
ARTICOLO 16 - DEFINIZIONE DEL CONTENZIOSO.....	23
<b>TIT. 2 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE .....</b>	<b>23</b>
ARTICOLO 17 - CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI E DELLE OPERE .....	23
ARTICOLO 18 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DELL'APPALTO E DELLE CONDIZIONI LOCALI .....	23
ARTICOLO 19 - ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'APPALTATORE .....	23
ARTICOLO 20 - PIANI DI SICUREZZA .....	25
ARTICOLO 21 - NORME SULLA MANODOPERA .....	26
ARTICOLO 22 - DENUNCE AGLI ENTI PREVIDENZIALI.....	26
ARTICOLO 23 - ANTIMAFIA .....	26
ARTICOLO 24 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE E RAPPRESENTANTE NELLA SEDE DEI LAVORI .....	26
ARTICOLO 25 - RAPPRESENTANTE TECNICO DELL'APPALTATORE – DIREZIONE DI CANTIERE .....	27
ARTICOLO 26 - INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE.....	27
ARTICOLO 27 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE VERSO TERZI.....	27

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

## CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

### Parte I - DESCRIZIONE DELL'APPALTO

#### CAP. 1 - OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

##### Articolo 1 - Oggetto dell'appalto e Sistema di realizzazione

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere necessarie per la realizzazione dei lavori di ampliamento del vano ascensore, già presente presso l'Ala Nord-Est dell'Azienda Ospedaliera, unitamente alla fornitura e posa in opera dell'ascensore che servirà da collegamento tra i Piani Secondo e Primo Seminterrato, presso l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni.

Nell'esecuzione delle opere e forniture oggetto dell'appalto devono essere rispettate tutte le prescrizioni legislative e regolamentari in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché - per quanto concerne descrizione, specifiche di prestazione e modalità di esecuzione di ogni singola lavorazione - tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente:

- nel Capitolato speciale di appalto;
- negli elaborati grafici;
- nelle descrizioni delle lavorazioni riportate nell'elenco prezzi unitari, ove non contenute nei documenti sopra richiamati.

Per quanto concerne gli aspetti procedurali ed i rapporti tra Amministrazione appaltante e Appaltatore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento e alle situazioni localizzative, si fa riferimento ai disposti della normativa, nonché alle integrazioni, modifiche, specificazioni e prescrizioni del presente schema di contratto, da convertire in contratto una volta completato dei dati risultanti dall'aggiudicazione e di quelli necessari ai fini della stipula, integrato dalle premesse dell'Ufficiale rogante relative alla verifica dei poteri, ricordando, comunque, la prevalenza dei disposti del D.M. n. 145/00 rispetto ad eventuali clausole difformi, come specificato al comma 2 dell'art. 1 dello stesso Decreto.

##### Articolo 2 - Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto ed oneri compensati a misura, ammonta ad Euro 83.030,86 (ottantatremilatrenta/86) come risulta dal seguente quadro economico redatto in base alla L.R. n. 3 del 21 gennaio 2010

#### QUADRO ECONOMICO

<b>A</b>	<b>IMPORTO LAVORI AL LORDO DEGLI ONERI SICUREZZA E DEL COSTO DELLA MANODOPERA</b>	<b>€ 63.971,03</b>
	IMPORTO MANODOPERA	€ 8.863,47
	IMPORTO DEGLI ONERI SICUREZZA	€ 3.337,62
	<b>IMPORTO LAVORI AL NETTO DI ONERI E MANODOPERA SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA</b>	<b>€ 51.769,94</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA SICUREZZA</b>	<b>€ 1.407,60</b>
<b>A+B</b>	<b>IMPORTO TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 65.378,63</b>
	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
	IVA (22%)	€ 14.383,30
	IMPREVISTI ARROTONDAMENTI 5%	€ 3.268,93
<b>C</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 17.652,23</b>
<b>A+B+C</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 83.030,86</b>

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

L'importo, potrà variare tanto in più quanto in meno per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, con la osservanza delle prescrizioni; ed entro i limiti stabiliti dalle Norme vigenti.

L'importo dei lavori previsto contrattualmente potrà variare di un quinto in più o in meno, secondo quanto all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 senza che l'appaltatore possa avanzare alcuna pretesa.

I prezzi da adottare saranno quelli della Regione dell'Umbria di cui alla Deliberazione G.R. n. 1371 del 31 ottobre 2014 "prezzario 2014".

### Articolo 3 - Designazione sommaria delle opere

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei lavori.

- Smontaggio delle porte di piano ascensore e rivestimento imbotti esistenti;
- Demolizione parete vano ascensore esistente e solai per ampliamento vano, con successiva cerchiatura e travatura di sostegno delle parti strutturali esistenti;
- Realizzazione nuovo vano ascensore in calcestruzzo armato;
- Realizzazione nuovo tracciato del tratto di fognatura passante al disotto del nuovo vano ascensore;
- Apertura di porta di collegamento nella Centrale di trattamento aria adiacente al vano;
- Fornitura e installazione nuovo ascensore con caratteristiche in deroga ai sensi del DPR n. 162 del 30/04/1999 e modificato dal DPR n. 8 del 19/01/2015;
- Ripristino pavimenti e pareti esistenti dopo gli interventi.

### Articolo 4 - Descrizione dei lavori e Requisiti di qualificazione

Ai fini di quanto disposto dal vigente regolamento sul nuovo sistema di qualificazione per gli appalti di lavori pubblici, la fornitura ed i lavori di posa in opera, oggetto del presente appalto, sono complessivamente articolati nelle seguenti categorie:

a) Ai sensi dell'art.61 del Regolamento DPR 207/2010 ed in conformità all' all."A" al predetto regolamento, i lavori sono classificati nelle categorie di seguito specificate:

<b>Categoria OS4</b>	<b>Impianti elettromeccanici trasportatori</b>	<b>classifica I</b>	<b>importo € 47.264,00</b>	<b>incidenza 72%</b>
<b>Categoria OG1</b>	<b>Edifici civili e industriali</b>	<b>classifica I</b>	<b>importo € 18.114,63</b>	<b>incidenza 28%</b>

Ai sensi dell'art. 92, comma 1, secondo periodo, del D.P.R. n. 207/10, "I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente": in altri termini la classifica relativa alla categoria prevalente, corrisponde a quella dell'importo totale dei lavori al netto dell'importo delle lavorazioni eseguite in associazione verticale e di quelle dichiarate scorporabili per le quali l'impresa dispone della qualificazione.

Il concorrente che non esegue in associazione verticale le lavorazioni indicate nel bando di gara come subappaltabili e scorporabili in quanto di importo superiore al 10% dell'importo a base d'asta o superiore a 150.000 Euro, può dichiarare che intende subappaltarle ovviamente a soggetti in possesso della relativa qualificazione, con il limite del 30% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 105 comma 2 del del D. Lgs 50/2016: in tale eventualità il concorrente medesimo deve comunque possedere la classifica corrispondente all'importo complessivo a base d'asta al netto di quelle dichiarate scorporabili di cui possiede la qualificazione.

Ai sensi dell'art. 105 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, qualora una o più delle lavorazioni rientranti tra quelle indicate all'art. 89 comma 11 del decreto stesso ed individuate all'art. 12 L. 80/2014 presentino un importo superiore al 15 per cento (rif. art. 89 comma 11 del D.Lgs. 50/2016) dell'importo totale dei lavori, possono

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

essere affidate in subappalto con il limite del 30% dell'importo della categoria, per cui, ove il concorrente non sia qualificato, per la relativa esecuzione, può costituire associazione temporanea di tipo verticale: in difetto va escluso dalla partecipazione alla gara.

Sono implicitamente comprese, nell'importo a base d'asta e nei prezzi, questi ultimi da utilizzare anche per la contabilizzazione a misura di eventuali variazioni in più o in meno dei lavori a corpo qualora se ne manifesti l'esigenza in corso d'opera - tutte le lavorazioni e le forniture accessorie necessarie per dare le rispettive opere eseguite a regola d'arte, perfettamente funzionanti, protette, manutenibili ed agibili, anche se non dettagliatamente esplicitate nella descrizione dei prezzi suddetti o negli elaborati progettuali, quali mezzi di fissaggio, organi di raccordo e intercettazione, accessori come sportelli e chiusini, formazione di sottofondi e rinfianchi, fori, tracce, incassature e conseguenti rifiniture, tinteggiature, verniciature di protezione e/o riprese di tinteggiature o verniciature e simili.

#### **Articolo 5 - Forma e principali dimensioni delle opere**

La forma e le principali dimensioni delle opere che formano oggetto dell'appalto risultano dalle descrittive di progetto elenco prezzi e computo salvo quanto verrà meglio precisato dalla Direzione dei lavori.

#### **Articolo 6 - Osservanza del capitolato generale, di leggi e regolamenti**

L'esecuzione dell'appalto nel suo complesso e specificatamente l'esecuzione delle singole opere, lavori e forniture, sono regolate dal presente Capitolato Speciale; ma per quanto non in contrasto con esso o in esso non previsto e specificato, valgono le norme, le disposizioni ed i regolamenti contenuti nei testi seguenti, che per tacita convenzione non si allegano:

- a) Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50;
- b) Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207, per gli articoli non abrogati dal D.Lgs 50/2016;
- c) Capitolato generale di Appalto del Ministero LL.PP. approvato con D.M.19/04/2000 n° 145.

L'Appaltatore si intende inoltre obbligato all'osservanza:

1. di tutte le leggi, le norme, i regolamenti e le disposizioni vigenti e che fossero emanati durante l'esecuzione dei lavori, in materia di lavoro e di mano d'opera, di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla legge, di tutte le disposizioni per l'assunzione della mano d'opera attraverso gli uffici locali a questo preposti e per l'assunzione obbligatoria degli invalidi del lavoro;
2. della circolare del Ministero dei LL.PP. n° 1255/U.L. del 26/8/85 e in particolare:
  - a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si impegna e obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle imprese industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti. Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle imprese artigiane e negli accordi locali in cui si svolgono detti lavori. L'impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla struttura e dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva naturalmente, la distinzione per le imprese artigiane.
  - b) l'Impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplina l'ipotesi del subappalto.
  - c) **in caso di inottemperanza agli obblighi previdenziali ed assistenziali derivanti sia da leggi che da contratti collettivi testé precisati o mancato pagamento delle retribuzioni dovute ai dipendenti secondo le previsioni dei suddetti contratti, accertata dalla stazione appaltante medesima o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante provvederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dell'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui**

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

**sopra, l'Impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante, a titolo di risarcimento di danni;**

3. di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni ed in particolare del D.Lgs 81/2008;
4. di tutte le leggi in materia di lotta alla delinquenza mafiosa in particolare della Legge 13/9/82 n° 646, del D.L. 6/9/82 n° 629 convertito con modificazioni in Legge 12/10/82 n° 726 e della Legge 23/12/82 n° 936 tutte recanti nuove disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa - attuazione in materia di appalti pubblici, secondo le modalità di certificazione di cui ai D.lgs. 490/1994 e D.lgs 252/1998;
5. della normativa tecnica vigente, l'Ente appaltante potrà pretendere dalla Ditta aggiudicataria dell'appalto che i materiali da utilizzare siano conformi alle Norme volontarie UNI, CEN, oppure che appartengano alle categorie ammesse al "Marchio di Qualità" (I.M.Q.), ciò per una maggiore garanzia sulla regola d'arte di fabbricazione;
6. delle leggi e regolamenti relativi alle opere edilizie, nonché di tutte le altre norme citate negli altri capitoli del presente Capitolato;
7. del D.P.R. n. 162 del 30/04/1999, così come modificato dal D.P.R. n. 8 del 19/01/2015.

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

## **Parte II - PRESCRIZIONI TECNICHE**

### **CAP. 2 - QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI**

#### **FORNITURA ASCENSORE**

Ascensore per persone con cabina adatta anche alle persone disabili – azionamento oleodinamico – a norma del DPR 162/99 del 30/04/99 e del DPR 8/2015 (DIRETTIVA ASCENSORI 95/16CE) – DPR 214/2010 - UNI EN 81 – 70 GUUE 06/08/2005 - UNI EN 81-1: 2010+EMENDAMENTO A3.

Cabina TIPO 3 (accessibilità a persone su sedia a ruote a propulsione manuale o a ruote a propulsione elettrica di CLASSE A, B, C descritta nella EN 12184).

#### **Articolo 7 - Caratteristiche della macchina ascensore**

##### **DATI TECNICI PRINCIPALI**

Portata e capienza	1350 kg - 17 persone
Velocità	0,6 m/s
Fermate	n. 2
Servizi	n. 2
Corsa	3,50 m
Dimensioni vano (l/p)	3,00 m x 2,10 m (dimensioni interne)
Tipo vano	cemento armato
Misura fossa	1,55 m
Testata	2,90 m
Forza motrice	380 Volt CA - 50 Hz

##### **AZIONAMENTO**

Tipo idraulico

Pistone in un pezzo

Avviamento soft-starter

Centralina posizionata in apposito armadio posto adiacente al vano di corsa.

##### **CABINA**

Costituita da struttura metallica con arcata, pareti in lamiera di acciaio trattata contro la corrosione, rivestite in acciaio inox satinato. Dimensioni: larghezza 2,30 m, profondità 1,250 m, altezza 2,15 m. Un accesso in cabina; cielino a profilo piano verniciato bianco con illuminazione faretto a Led; pavimento con fondo fisso ricoperto da linoleum.

##### **PORTA DI CABINA**

Porta automatica a sei ante ad apertura centrale, azionate da un operatore in corrente continua a controllo elettronico. Ante in acciaio inox satinato. Luce netta: 2,10 m e altezza 2,00 m.

Barriera elettronica a raggi infrarossi per invertire il movimento delle porte in presenza di ostacoli.

##### **PORTE DI PIANO**

Automatiche a sei ante ad apertura centrale abbinata alla corrispondente porta di cabina, inclusi i portali.

Apertura netta: 2,10 m e altezza 2,00 m.

Pannelli delle porte di piano e portali in lamiera, rivestiti in acciaio inox satinato.

##### **MANOVRA**

Manovra universale con cabina che risponde alle chiamate dai piani solo se inutilizzata, con chiamate soddisfatte una alla volta. Dispositivo di riporto ai piani in emergenza, con apertura delle porte.

##### **BOTTONIERA E SEGNALAZIONI DI CABINA**

Pannello di comando a tutta altezza, costituito in acciaio inox satinato e dotato di indicatore di carico eccessivo e luce di emergenza, pulsanti tondi in acciaio per ogni piano servito, apertura delle porte, citofono, campanello di allarme e dispositivo di comunicazione bidirezionale. Segnalazione digitale tipo LCD indicante la posizione della cabina.

##### **BOTTONIERE E SEGNALAZIONI DI PIANO**

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

Pulsantiere di piano in lamiera di acciaio inox satinato; pulsanti di chiamata tondi in acciaio con segnalazione di occupato.

#### **DISPOSITIVO DI COMUNICAZIONE BIDIREZIONALE**

Il dispositivo di comunicazione bidirezionale è un sistema di telesorveglianza, in grado di collegare direttamente e in modo permanente le persone in cabina con il Centro servizi prescelto, premendo un pulsante dedicato all'interno della cabina dell'ascensore.

Il dispositivo permette di essere assistiti anche in caso di assenza di corrente elettrica, essendo dotato di batteria di emergenza, localizzare l'impianto bloccato, liberare i passeggeri senza danneggiare l'impianto e testarne quotidianamente le principali funzioni.

#### **Articolo 8 - Requisiti per la fornitura**

Entro la consegna dei materiali, è reso disponibile in prossimità del vano uno spazio per lo stoccaggio dei materiali di almeno 30 mq in pianta e al piano più basso, il percorso deve essere mantenuto libero da ostacoli.

Il vano dell'ascensore sarà pulito ed asciutto, gli accessi al vano saranno protetti in accordo con le normative di sicurezza attualmente in vigore. Il vano di corsa dovrà essere costruito secondo le dimensioni, le tolleranze ed i requisiti dei disegni di installazione.

Sarà fornita una linea trifase per l'ascensore e le apparecchiature di montaggio; sarà attivata una linea telefonica fissa analogica, dedicata esclusivamente all'impianto elevatore, utilizzabile entro il giorno dell'esame finale per l'attivazione del dispositivo di comunicazione vocale bidirezionale.

#### **OPERE EDILI**

##### **Articolo 9 - Materiali in genere e campionario**

Tutti i materiali ed i manufatti di qualsiasi genere da impiegarsi per qualsiasi scopo, dovranno essere preventivamente approvati dalla Direzione dei lavori. L'impresa dovrà provvedere in tempo utile a depositare i campioni per il Nulla Osta da parte della Direzione dei lavori. In caso di discordanza tra gli elaborati di progetto - o in mancanza di questi - resta inteso che varrà sempre la soluzione più favorevole per la stazione appaltante senza che l'impresa ne possa trarre alcun beneficio.

Tutti i materiali devono essere conformi alle norme di legge in vigore ed alle norme e prescrizioni dei relativi Enti di unificazione e normazione (UNI, CEI, EN, ISO, ecc.), anche quando le stesse non sono indicate nel presente Capitolato Speciale. Ove tali richiami fossero indirizzati a norme ritirate o sostituite, la relativa valenza deve, salvo diversa prescrizione, ritenersi prorogata o riferita alla norma sostitutiva. Qualora le leggi e le norme UNI non fossero state emanate, a fronte di un determinato materiale, la conformità del materiale è ricavabile da:

le normative europee (EN).

le norme ISO, DIN, BS, NF.

l'"Agreement" tecnico, rilasciato dalla "ICITE", che attesta l'idoneità all'impiego ed al metodo di posa del materiale in esame, secondo le procedure fissate dall'"Union Européenne pour l'Agrément Technique dans la construction" (UEATC).

Per i materiali e le opere che dovessero essere eventualmente illustrati sugli elaborati senza che siano prescritte specifiche o norme particolari si intende sottinteso:

che gli stessi siano selezionati tra quelli di qualità "media" o ordinaria, escludendo materiali di qualità inferiore alla media o di particolare ed indiscusso pregio;

che le modalità di esecuzione siano "a regola d'arte", o come prescritto da normative, o in ossequio alle specifiche del produttore;

che in ogni caso le modalità di esecuzione ed i materiali siano sottoposti alla approvazione preventiva della D.L.;

che i materiali siano prodotti da ditte di indiscussa notorietà regionale o nazionale, dotati delle necessarie certificazioni, e rispondenti a tutte le normative in vigore;

In ogni caso si intende sottinteso che tutti i materiali previsti in progetto siano sottoposti al vaglio preventivo della D.L.

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

Materiali o modalità di esecuzione con caratteristiche diverse e migliori da quelle illustrate potranno essere ammesse, previo accordo con la D.L., per motivi di approvvigionamento, funzionali o organizzativi di cantiere, fermo restando che alcun maggior onere ne dovrà derivare per la committenza.

### **CAP. 3 - MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO**

#### **FORNITURA ASCENSORE**

##### **Articolo 10 - La fornitura comprende**

- Trasporto materiali (imballo compreso) in un unico lotto franco cantiere tramite autoarticolato di lunghezza standard (13,6 m);
- dispositivi di sicurezza per testata e/o fossa ribassata (come da normativa EN81-21), la messa in servizio dell'ascensore è subordinata ad accordo preventivo secondo il DPR 162/1999, modificato dal DPR 8/2015;
- verifica e collaudo finale da parte di organismo notificato per ascensore con fossa e/o testata ridotta;
- scarico, trasporto materiali nel cantiere;
- illuminazione del vano di corsa;
- quadretto di distribuzione;
- smaltimento rifiuti;
- tasselli e staffe per ancoraggio guide e porte di piano;
- esame finale degli impianti (2014/33/UE).

#### **OPERE EDILI**

##### **Articolo 11 - Smontaggio delle porte di piano ascensore e rivestimento imbotti esistenti**

Saranno eseguite tutte le lavorazioni necessarie a smontare: le porte di piano esistenti, le bottoniere esterne e i rivestimenti in travertino degli imbotti, unitamente al trasporto in discarica degli stessi materiali di risulta.

##### **Articolo 12 - Demolizione parete vano ascensore esistente e solai**

Saranno eseguite tutte le lavorazioni necessarie alla demolizione della parete del vano ascensore esistente, lato esterno, e alla demolizione della porzione di solaio in latero-cemento attigua al vano esistente ai piani primo e secondo seminterrato, per l'ampliamento del vano fino alle dimensioni di m 3,00 x 2,10.

Tali operazioni avverranno previa realizzazione di una travatura in ferro a sostegno delle strutture esistenti e cerchiatura con profilato metallico dei solai demoliti; i calcoli ingegneristici di verifica statica delle strutture di sostegno saranno a carico dell'impresa esecutrice dei lavori.

##### **Articolo 13 - Realizzazione nuovo vano ascensore**

Realizzazione delle nuove pareti del vano ascensore in calcestruzzo armato, così come la soletta della fossa, per dimensioni complessive del vano corsa di m 3,00 x 2,10 e altezza m 7,95.

##### **Articolo 14 - Realizzazione nuovo tratto di fognatura**

Si rende necessario deviare il tratto di fognatura passante al di sotto dell'area interessata dai lavori, creando un nuovo tracciato che aggiri il vano ascensore, prevedendo la demolizione della pavimentazione e lo scavo a sezione obbligata per la posa in opera delle nuove tubazioni nel rispetto delle necessarie quotature per il corretto deflusso degli scarichi, con pozzetti di raccordo e successivo ripristino della pavimentazione preesistente.

##### **Articolo 15 - Apertura di porta di collegamento nella Centrale di trattamento aria**

I lavori prevedono anche l'apertura di una porta di collegamento tra il locale rimasto isolato a seguito dell'ampliamento e la centrale di trattamento aria adiacente, con il rispetto delle caratteristiche previste dalla Norma Antincendio.

##### **Articolo 16 - Ripristino pavimenti e pareti esistenti**

In corrispondenza delle aperture di piano verranno montate le lastre di travertino di rivestimento degli imbotti. Saranno eseguite tutte le lavorazioni necessarie al ripristino dei pavimenti e delle pareti interessati dagli interventi, con ripresa di intonaco, tinteggiatura e ripavimentazione, con le stesse caratteristiche dei materiali esistenti.

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

### SALDATURE

Eseguire tutte le saldature in conformità con quanto disposto dal D.M. LL.PP. 9/1/1996, punti 2.4 e 6.10.3, dalle norme CNR n. 74-80 e CNR 10011-88.

Le saldature si effettueranno con elettrodi a rivestimento basico rispettanti i requisiti per la classe 4 della UNI 5132 o mediante altri procedimenti conformi alla normativa vigente.

Per le saldature con elettrodi rivestiti impiegare saldatori che abbiano superato, per la relativa qualifica, le prove richieste dalla UNI 4634-60.

La preparazione dei lembi sia nel caso di ossitaglio sia nel caso di taglio al plasma deve essere seguita con rifinitura mediante molatura per eliminazione della zona decarburata. Nel caso in cui, per effetto dello spessore e del tipo di materiale, si possano prevedere effetti di tempra sulla superficie di taglio, deve essere effettuato il preriscaldamento del materiale alla medesima temperatura prevista dal procedimento di saldatura.

Per il controllo di preparazione delle saldature si applicano le prescrizioni seguenti:

- Su tutti i lembi da saldare dovrà essere eseguito un controllo visivo al fine di accertare lo stato delle superfici, l'assenza di difetti affioranti e la corretta pulizia.
- Eventuali discontinuità riscontrate sul cianfrino saranno accettate o riparate mediante molatura o mediante molatura e saldatura, in accordo con la D.L. strutturale.
- Sarà eseguito un controllo dimensionale di tutti i cianfrini al fine di accertarne la conformità ai requisiti dei disegni costruttivi.
- I lembi destinati ad essere eventualmente saldati in cantiere devono essere protetti con inibitori contro la corrosione. Questi prodotti devono essere applicati in officina ed essere idonei al futuro procedimento di saldatura.
- Le dimensioni dei cordoni d'angolo devono rispettare le prescrizioni contenute nella normativa vigente ed avere gola minima pari a 0,7-0,8 volte lo spessore minimo di accoppiamento. I cordoni dovranno essere continui su tutta la lunghezza a disposizione per la saldatura; saldature a tratti potranno essere fatte solo su lunghezze molto rilevanti.
- Per i giunti di testa o comunque a completa penetrazione particolare cura sarà tenuta nella preparazione dei lembi da saldare, che dovranno essere conformi alle raccomandazioni delle norme vigenti.
- Le saldature finite dovranno risultare di sezione costante, continue, esenti da fessurazioni, solchi ai bordi del cordone, inclusioni di particelle eterogenee, soffiature per bolle gas, incollature per sovrapposizioni fredde, frastagliature, sfioriture, punture di spillo, tracce di ossidazione ed altra irregolarità e difetti.
- I bordi dei profilati a contatto non dovranno risultare, a saldatura ultimata, frastagliati o bruciati per eccesso di corrente. Per saldature a più passate si dovrà aver cura tra una passata e l'altra di asportare totalmente le scorie a mezzo di picchettatura e brossatura con spazzola metallica.
- Per il controllo delle saldature si applicano le prescrizioni della norma CNR UNI 10011 (in funzione della classe di qualità scelta per i diversi giunti); valgono pertanto i requisiti della norma UNI 7278 con la precisazione che per i giunti di prima classe non è accettata la mancanza di penetrazione al cuore.

Vanno eseguiti inoltre i controlli elencati di seguito:

- Controllo visivo eseguito sul 100% delle giunzioni saldate con lo scopo di rilevare eventuali difetti di profilo e irregolarità superficiali;
- Controllo dimensionale da eseguire sul 10% dello sviluppo di ciascuna saldatura d'angolo al fine di accertare la corretta geometria ed il rispetto delle tolleranze dimensionali;
- Controllo magnetoscopico sull'intero sviluppo delle saldature a piena penetrazione; le altre saldature, qualunque sia il procedimento impiegato, devono essere sottoposte al controllo magnetoscopico per una estensione non inferiore al 10% del loro sviluppo;

### BULLONATURE

Effettuare tutti i collegamenti bullonati in conformità con quanto disposto dal D.M. LL.PP. 9/1/1996, punto 6.3, e dalle norme CNR 10011-88, impiegando bulloni con un diametro minimo di 12 mm.

Eseguire i fori rispettando le prescrizioni della norma CNR n. 10011/88.

I bulloni necessari all'assemblaggio delle varie parti dovranno potersi infilare senza difficoltà e dovranno pervenire in cantiere in appositi contenitori.

Le unioni con bulloni saranno eseguite previa perfetta pulizia (in particolare dovranno risultare prive di olio, vernice, scaglie di laminazione, macchie di grasso) delle superfici di combaciamento mediante sgrassaggio, fiammatura o sabbatura a metallo bianco.

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

Per il serraggio dei bulloni si dovranno usare chiavi dinamometriche a mano, con o senza meccanismo limitatore della coppia applicata; tutte comunque dovranno essere tali da garantire una precisione non minore del 5%.

Per le bullonature degli elementi strutturali in acciaio dovranno altresì essere rispettate le disposizioni della normativa vigente. Il serraggio dei bulloni deve essere eseguito secondo le prescrizioni contenute al punto 9.9.3.3 della CNR UNI 10011/88.

Il controllo del serraggio dei bulloni utilizzati nelle unioni ad attrito deve essere effettuato secondo quanto previsto al punto 9.9.3.4 della CNR UNI 10011/88 con la seguente precisazione: deve essere controllato il valore di serraggio di almeno il 20% dei bulloni di ogni giunto; tale controllo deve riguardare comunque non meno di due bulloni per giunto.

Se in un giunto anche un solo bullone non risponderà alle prescrizioni circa il serraggio, tutti i bulloni dei giunti dovranno essere controllati.

I giunti ad attrito devono essere accuratamente protetti non appena completato il serraggio definitivo, verniciando i bordi dei pezzi a contatto, le rosette, la testa ed il dado dei bulloni, in modo da impedire qualsiasi infiltrazione all'interno del giunto.

Tutti i bulloni che hanno ricevuto il serraggio definitivo devono essere opportunamente contrassegnati onde evitare eventuali omissioni e per individuare l'esatta posizione raggiunta dal dado.

Quando negli accoppiamenti bullonati si rendesse necessario l'inserimento di spessoramenti, il fornitore deve darne avviso alla DL per la necessaria approvazione.

In particolare si devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- il materiale di spessoramento deve avere le stesse caratteristiche di quello usato per le strutture;
- lo spessore e le dimensioni devono essere tali da rendere sufficiente la diffusione degli sforzi e garantire la tenuta dell'accoppiamento;

Non saranno ammessi fori eseguiti con mezzi termici né in officina né in cantiere.

Salvo quando diversamente specificato nei disegni di progetto, le tolleranze di taglio, montaggio e posizionamento devono essere valutate a cura dell'Appaltatore.

#### **TRASPORTO**

Tutto il materiale lavorato e le parti pre-montate devono essere adeguatamente conservate e poi protette in fase di trasporto.

Ad integrazione di quanto scritto ai punti precedenti si precisa che i numeri di posizione ed i pesi devono comparire sulle bolle di consegna per la spedizione.

#### **MONTAGGIO IN CANTIERE**

Nel montaggio in cantiere delle strutture metalliche dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

Prima di iniziare i montaggi ispezionare le predisposizioni nelle opere edili e nei piani di appoggio per controllare allineamenti e livelli.

Confermare l'accettazione delle opere alla DL strutturale.

Non distorcere la struttura in acciaio e non superare i limiti di sollecitazione stabiliti nel D.M. LL.PP. 9/1/1996; se durante il montaggio emergono difetti o si verificano anomalie, le modalità delle riparazioni devono di volta in volta essere rese note alla Direzione Lavori.

Eseguire i montaggi nel rispetto delle TOLLERANZE stabiliti nel progetto.

Immediatamente dopo il montaggio si deve procedere alla riparazione delle protezioni superficiali danneggiate.

#### **GENERALITÀ**

Prima di effettuare la protezione superficiale (e successivamente ad essa) asportare tutte le sbavature e gli spigoli taglienti mediante molatura, con particolare attenzione per tutte le parti che saranno a diretto contatto con i fruitori del manufatto.

#### **PRESCRIZIONI GENERALI**

##### **Articolo 17 - Lavori diversi non specificati nei precedenti articoli**

Per quanto non espressamente indicato nei precedenti articoli si rimanda alle descrizioni delle singole lavorazioni desumibili dall'elenco prezzi unitari di progetto, che è da intendersi a tutti gli effetti come elaborato

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

progettuale descrittivo dei lavori e quindi vincolante per le parti sia per la definizione del corrispettivo contrattuale che per la definizione dell'oggetto contrattuale.

Tutti i lavori dovranno comunque essere eseguiti secondo le migliori regole e tecniche di arte costruttiva, le normative vigenti in materia, le prescrizioni impartite dalla direzione lavori preventivamente e le previsioni progettuali.

#### **Articolo 18 - Lavori eventuali non previsti**

Per l'esecuzione di categorie di lavoro non previste e per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, si procederà al concordamento dei nuovi prezzi con le norme degli artt.134 e 136 del Regolamento OO.PP., quando non si provveda a giudizio della Direzione lavori, in economia con le cifre previste a tale scopo nel progetto, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei vigenti regolamenti.

Per i nuovi prezzi si dovrà fare riferimento per quanto possibile, all'Elenco Prezzi in vigore presso la Regione Umbria oppure raggugliandoli a quelli di lavorazioni consimili comprese nel contratto, oppure, quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi.

Gli operai forniti per le opere in economia dovranno essere idonei ai lavori da seguirsi e provvisti dei necessari attrezzi.

Le macchine ed attrezzi dati a noleggio dovranno essere in perfetto stato di servilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'Impresa la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di servizio.

I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza.

I compensi per i lavori in economia previsti in contratto saranno liquidati in conformità dell'art.153 del citato Regolamento.

#### **Articolo 19 - Smaltimento materiali di risulta**

Tutti i materiali di risulta provenienti da demolizioni, rimozioni e scavi, a giudizio insindacabile della Direzione dei lavori, devono essere opportunamente puliti, custoditi, trasportati ed ordinati nei luoghi di deposito interni all'area di cantiere che verranno indicati dalla Direzione stessa, usando cautele per non danneggiarli sia nella pulizia, sia nel trasporto, sia nel loro assestamento e per evitarne la dispersione.

Detti materiali restano tutti di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà ordinare all'Appaltatore di impiegarli in tutto od in parte nei lavori appaltati.

I materiali che non potranno essere riutilizzati o che l'amministrazione non intende acquisire dovranno essere suddivisi a cura e sotto la responsabilità dell'appaltatore secondo le vigenti norme in materia di classificazione e smaltimento dei rifiuti e quindi trasportati smaltiti dall'appaltatore stesso a discarica autorizzata.

E' fatto divieto di riutilizzo e di commercializzazione alcuna dei suddetti materiali senza preventiva autorizzazione dell'ente appaltante da inserire in espressa clausola contrattuale.

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

## **SCHEMA DI CONTRATTO**

### **TIT. 1 DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO**

#### **Articolo 1 - Modalità di Appalto - Contabilizzazione dei Lavori**

I lavori di cui al presente Capitolato Speciale si intendono appaltati a misura.

La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata come segue:

- a) per quanto concerne **opere e fornitura a misura**, applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari offerti dalla ditta aggiudicataria (che sono al netto della sicurezza), determinando così l'importo netto dei lavori. Il credito così determinato sarà da intendere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- b) per quanto concerne gli **oneri relativi alla sicurezza**, non soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs 50/2016, aumentando il corrispettivo netto contabilizzato ad ogni singolo stato d'avanzamento come al punto a), della percentuale degli oneri per la sicurezza, determinata dal rapporto tra l'importo per oneri della sicurezza ed il corrispettivo di aggiudicazione al netto degli oneri della sicurezza stessi; parimenti non sono soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale n. 03/2010 l'importo della manodopera associata ai lavori.

#### **Articolo 2 - Documenti che fanno parte del contratto**

Fanno parte integrante del contratto pur se non espressamente allegati, oltre al presente Capitolato Speciale, il Capitolato Generale di cui ad D.M. 145/2000, l'elenco dei prezzi unitari ed gli elaborati di progetto definitivo appresso specificati:

- Computo metrico estimativo
- Incidenza della manodopera
- Costi della sicurezza
- Quadro economico
- Oneri della sicurezza
- Analisi Nuovi Prezzi
- Relazione tecnica descrittiva
- Planimetria stato di fatto
- Planimetria progetto
- Particolare vano ascensore

#### **Articolo 3 - Direzione dei Lavori**

L'Ente Appaltante sarà rappresentato, nei confronti dell'Appaltatore, per quanto concerne l'esecuzione delle opere e per tutto quanto ad essa si riferisce e ne consegue, da una Direzione Lavori.

I rapporti tra l'Appaltatore e la Direzione Lavori sono regolati in generale secondo le leggi e le norme vigenti ed in particolare secondo gli articoli del Capitolato Generale di Appalto e del Regolamento sui LL.PP. in cui sono richiamate le specifiche attribuzioni della Direzione Lavori.

In ogni caso, alla Direzione Lavori, è riservato il diritto di eseguire rilievi statistici e di funzionalità sulla mano d'opera, sui macchinari dell'Appaltatore e sugli altri elementi di costo (trasporti, forniture, ecc.).

#### **Articolo 4 - Cauzione provvisoria e definitiva - Garanzie**

Con riferimento all'art. 93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, l'Appaltatore è tenuto a corredare la propria offerta, in sede di gara, con una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, accompagnata dall'impegno del fidejussore a prestare, in sede di stipula del contratto, una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'ammontare netto contrattuale eventualmente aumentato nella misura stabilita dal comma 1 dell'articolo 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

Entrambe le garanzie deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione, di cui al comma 4 dell'art. 93 del comma 4 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Alla cauzione provvisoria che della cauzione definitiva, quest'ultima come sopra determinata si applicano le riduzioni previste rispettivamente dagli art. 93 comma 7 e 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

Detta garanzia può essere costituita da fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata o da fideiussori autorizzati in base alle norme vigenti o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, completa di firma autenticata del fidejussore o del soggetto in possesso dei poteri del fidejussore, intestata, quale Ente garantito, all'Amministrazione appaltante e contenente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione Appaltante beneficiaria.

Della stessa garanzia la stazione Appaltante ha il diritto di avvalersi per il pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per inadempienze o per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, nel caso di esecuzione in danno.

Come disposto dall'art. 30, comma 5 del D.Lgs n. 50/2016, a garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di contratti collettivi, tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza ai lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% svincolata in sede di liquidazione finale a seguito di acquisizione del documento unico di regolarità contributiva e del certificato di congruità della manodopera.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016 impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile

Ad intervenuto accertamento della regolarità contributiva nei riguardi degli enti previdenziali e assicurativi, l'importo costituito dalla ritenuta suddetta confluisce nella rata di saldo che, trascorsi 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione, va liquidata previa costituzione di garanzia fideiussoria, come disposto dal comma 6 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, garanzia da svincolare, come precisato al successivo art. 13.

Ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D.Lgs 50/2016, l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, il cui massimale è pari al 5% della somma assicurata per le opere, con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

#### **Articolo 5 - Liquidazione dei Corrispettivi – Anticipazioni – Pagamenti in acconto**

In relazione a quanto disposto dall'art. 5 del D.L.23/05/97 n°79, convertito in L.28/05/97 n°140 non è consentita la corresponsione di anticipazione sul prezzo d'appalto da parte di pubblica amministrazione.

**I pagamenti in acconto non potranno comunque eccedere il 95% dell'importo contrattuale, fermo restando che il restante 5% sarà corrisposto in sede di liquidazione della rata di saldo.**

Lo stato finale dei lavori, qualunque sia l'ammontare, verrà emesso dopo l'ultimazione dei lavori e la consegna delle certificazioni di qualità dei materiali.

I materiali approvvigionati nel cantiere, sempreché siano stati accettati dalla Direzione dei lavori, verranno, compresi negli stati di avanzamento dei lavori per i pagamenti suddetti ai sensi e nei limiti dell'art. 28 del Capitolato generale.

Al pagamento della rata di saldo, previa prestazione di garanzia fideiussoria, si provvederà entro 90 giorni dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione, secondo quanto disposto dall'art. 235, comma 2, del D.P.R. n. 207/10 e dall'art. 103 comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

Allo svincolo della garanzia fideiussoria prestata si procederà come per legge.

Per quanto concerne la ritenuta dello 0,5% a garanzia degli obblighi previdenziali e assicurativi, si rinvia a quanto specificato al precedente art. 4.

#### **Articolo 6 - Programma dei lavori**

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

L'appaltatore è rigorosamente vincolato alla esecuzione dei lavori secondo il cronoprogramma di progetto.

L'appalto dovrà essere eseguito in 30 giorni lavorativi.

#### **Articolo 7 - Consegna lavori, tempo utile per l'ultimazione, penale per ritardo**

Dopo la stipula del contratto di appalto o, qualora vi siano ragioni di urgenza, subito dopo l'aggiudicazione definitiva, il responsabile del procedimento autorizza il direttore dei lavori alla consegna dei lavori.

Qualora per motivi di urgenza la stazione appaltante lo ritenga necessario la ditta è soggetta ad accettare la **Consegna dei Lavori di urgenza a decorrere da 15 gg. dalla data di definitiva aggiudicazione dell'appalto**; fermo restando quanto stabilito all'art. 32, comma 8, del D.Lgs 50/2016.

Ad avvenuta aggiudicazione la stazione appaltante procederà alla richiesta della seguente documentazione da acquisire prima dell'inizio dei lavori.

- a) Polizze e garanzia di cui all'art. 4
- b) Piano Operativo della sicurezza (POS) e piano sostitutivo (PSS)
- c) Documento unico di regolarità contributiva

I documenti di cui ai punti b) e c) dovranno essere relativi a **tutte le imprese esecutrici** che opereranno in cantiere.

La documentazione dovrà essere prodotta entro e non oltre 30 gg dalla richiesta a pena di decadenza della aggiudicazione.

In caso di consegna sotto urgenza è facoltà della stazione appaltante ridurre tale termine a 15 gg.

Qualora la documentazione prodotta nei termini previsti risulti non rispondente alle normative di settore (DURC non idonei, POS non rispondente ai contenuti minimi di cui al DPR 222/2003 etc.) la stazione concederà un ulteriore termine di 10 g per le opportune integrazioni. Il perdurare delle carenze oltre tale termine dalla comporterà la decadenza della aggiudicazione.

E' fatto obbligo procedere alla consegna dei Lavori non oltre 45 gg dalla stipula del contratto.

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori sarà di **80 giorni naturali, successivi e continui**, decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi.

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella ultimazione dei lavori oggetto dell'appalto, il Responsabile del procedimento applica all'Appaltatore, a titolo di penale, una decurtazione sull'importo del conto finale pari all' 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da applicare in sede di conto finale.

La eventuale penale non può comunque superare il limite del 10% dell'importo netto contrattuale; qualora il ritardo determini un superamento di tale limite, il Responsabile del procedimento è tenuto a promuovere l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto previste dall'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 108 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 dello stesso articolo, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Ai sensi dell'art. 107 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, l'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'esecutore deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale dall'ultimo dei verbali di consegna. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio. L'esecutore non ha diritto allo

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

#### **Articolo 8 - Sospensione dei lavori**

La sospensione dei lavori può essere ordinata dalla D.L. e dal Responsabile del procedimento nei tempi e nei modi stabiliti dall'art. 107 del D.Lgs 50/2016 e dal nuovo Capitolato Generale d'appalto, D.M. 19/04/2000 n°145 all'art. 24.

Ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione. Il verbale è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale

Ai sensi del comma 6 dell'art. 107, nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dello stesso articolo, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile.

Nel caso in cui l'esecutore ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori e la stazione appaltante non abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, l'esecutore stesso può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa; la diffida proposta ai fini sopra indicati, è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

#### **Articolo 9 - Variazioni delle opere progettate - Nuovi Prezzi**

L'Azienda si riserva comunque la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse e nella buona riuscita dell'esecuzione e dell'economia dei lavori, nei limiti e nei casi previsti dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel nuovo Capitolato Generale (D.M.19/04/2000 n°145) e nel presente Capitolato Speciale.

Qualora per le variate lavorazioni disposte in forza della normativa suddetta, sia per aspetti di dettaglio disposti dal D.L. e quindi non costituenti variante, sia per i lavori disposti in variante, si dovessero stabilire **nuovi prezzi**, essi verranno desunti dal tariffario regionale utilizzato per il progetto, cioè l'**Elenco Regionale dei Prezzi della Regione Umbria del 2014**, o in subordine determinati con idonea analisi prezzi, ad essi si applicheranno inderogabilmente le riduzioni percentuali disposte nell'elenco prezzi di progetto rispetto ai tariffari regionali.

#### **Articolo 10 - Revisione dei prezzi**

Ai sensi dell'art.26 della Legge 109/94, non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e pertanto non si applica il primo comma dell'art.1664 del Codice Civile.

#### **Articolo 11 - Lavori in economia diretta**

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

L'Azienda si riserva la facoltà di eseguire lavori in economia diretta e l'Appaltatore sarà tenuto a fornire materiali, attrezzature, macchinari e mano d'opera nella quantità, nel numero e per il tempo richiesti.

#### **Articolo 12 - Disciplina del Subappalto - Forniture in opera**

L'eventuale affidamento in subappalto di parte dei lavori è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Allo scopo di chiarire la differenza che esiste tra subappalto o cottimo e fornitura in opera, si precisa quanto segue:

- a) la fornitura in opera è un subcontratto non soggetto a preventiva autorizzazione, relativo soltanto alla installazione o montaggio di manufatti o impianti prodotti industrialmente (e quindi non di materiali) acquistati dall'impresa e posti in opera dallo stesso fornitore, che per detti installazione o montaggio, può avvalersi di impresa di propria fiducia per la quale non sussistono i divieti previsti per i subappaltatori, tranne il rispetto della normativa antimafia e l'iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A.;
- b) la posa in opera di materiali costituisce invece una delle lavorazioni di cui all'Allegato A del D.P.R. n. 207/10, per cui si configura come subappalto, per il quale il subappaltatore, indipendentemente dall'importo del contratto di subappalto, deve disporre dei requisiti di qualificazione riferiti all'importo complessivo del lavoro affidato, indipendentemente dal fatto che i materiali siano stati pagati direttamente dall'appaltatore, in quanto il requisito di qualificazione riguarda soprattutto la capacità di esecuzione dell'opera o del lavoro.

Qualora, poi, l'incidenza della mano d'opera sia superiore al 50% della fornitura in opera e superiore al 2% dell'importo "dei lavori affidati" o a 100.000 Euro, anche tale subcontratto, ai sensi del richiamato comma 2 dell'art. 105, si configura legalmente subappalto, in quanto, come chiarisce l'Autorità nella sua determinazione n. 12 de 22 maggio 2001: "La finalità della norma è quella di rendere assimilate ai lavori attività che sono da considerarsi di qualificazione diversa, in modo che anche per queste sussistano le garanzie previste per i lavori e, quindi, per i relativi subappalti sempre che l'incidenza del costo della mano d'opera sia superiore al 50% del valore del subcontratto".

Tale norma si estende anche ai "noli a caldo", che riguardano la fornitura in opera di mezzi o macchinari comprensiva del personale necessario per il relativo utilizzo.

Va aggiunto che "Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

Quest'ultima disposizione è stata evidentemente introdotta dalla legge n. 166/2002 per tenere presente il caso di affidamenti che, essendo di importo inferiore ai limiti sopra indicati, indipendentemente dalla misura dell'incidenza della mano d'opera, maggiore o minore del 50%, potrebbero essere considerati subcontratti secondo il comma 12 sopra riportato: mentre in effetti nel caso in cui si tratti di lavorazioni che rientrano tra quelle che figurano nell'Allegato A del D.P.R. n. 207/10 sono subappalti.

In relazione a tali disposti, la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo contrattuale.

L'affidamento in subappalto o a cottimo è altresì sottoposto alle seguenti condizioni:

1. che l'Appaltatore all'atto dell'offerta, o all'atto dell'affidamento in caso di varianti in corso d'opera, abbia indicato i lavori o le loro parti che intenda subappaltare o concedere in cottimo e, in particolare, di voler subappaltare, ad imprese in possesso della necessaria qualificazione, le lavorazioni "con obbligo di qualificazione" che non possono essere eseguite direttamente dallo stesso Appaltatore se privo del relativo requisito, ricordando che la eventuale relativa esecuzione in associazione di tipo verticale è consentita soltanto per lavorazioni appartenenti a categorie diverse dalla prevalente indicate nel bando di gara come scorponabili;
2. che l'Appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
3. che ai fini del rilascio dell'autorizzazione al subappalto, al momento o prima del deposito del contratto di subappalto presso l'Appaltante, l'Appaltatore trasmetta altresì la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione previsti al Capo III TITOLO III PARTE II del D.P.R. n. 207/10, in relazione alla categorie e classifiche di lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

4. che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;
5. che nel caso di lavorazioni rientranti nelle categorie di cui all'art. 89, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, il subappalto non è frazionabile, come disposto dall'ultimo periodo del comma 5 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Per quanto concerne la documentazione di cui al precedente punto 3:

- a) ove si tratti di subappalti di importo inferiore a 150.000 euro, i requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 207/10 devono essere autodichiarati in carta libera nelle forme di cui agli articoli 47 e 48 del D.P.R. n. 445/00 con richiamo alle sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso decreto, fermo restando il loro accertamento da parte della stazione appaltante;
- b) per i subappalti di importo superiore a 150.000 euro la documentazione è costituita dall'attestazione SOA relativa alla categoria e alla classifica: ai fini della qualificazione, ai sensi dell'articolo 40, comma 3, lettera a), del codice, le imprese devono possedere il sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ad esclusione delle classifiche I e II.

Per quanto concerne la documentazione di cui al precedente punto 4, per lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria è sufficiente il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A. recante in calce la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/98:

"Nulla osta ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni. La presente certificazione è emessa dalla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma".

In caso di urgenza, per lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria è ammesso, ai sensi dell'art. 5 del citato D.P.R. n. 252/98, il rilascio di autocertificazione in carta libera nelle forme di cui agli articoli 47 e 48 del D.P.R. n. 445/00 con richiamo alle sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso decreto, sempre con riserva di accertamento da parte della stazione appaltante.

Nel caso di lavori di importo pari o superiore alla soglia comunitaria le pubbliche amministrazioni, prima di procedere all'approvazione o autorizzazione di contratti o sub-contratti sono tenute, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. n. 252/98, ad acquisire preventivamente le informazioni del Prefetto, "indicando nella richiesta l'oggetto e il valore del contratto, subcontratto, concessione o erogazione ed allegando, esclusivamente, copia del certificato di iscrizione dell'impresa presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura corredato della apposita dicitura antimafia".

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, dello stesso decreto, "nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, le amministrazioni procedono anche in assenza delle informazioni del prefetto. In tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui al comma 1 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e l'amministrazione interessata può revocare le autorizzazioni e le concessioni o recedere dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite".

Ove intenda avvalersi del subappalto, ai sensi del art. 105 del D.Lgs. 50/2016 l'Appaltatore è tenuto ai seguenti ulteriori adempimenti, la verifica del cui rispetto rientra nei compiti e nelle responsabilità del Direttore dei lavori:

- 1) al di fuori dei casi in cui è previsto il pagamento diretto del subappaltatore, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
- 2) dal contratto di subappalto deve risultare che l'impresa ha praticato per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento;
- 3) l'Appaltatore deve allegare alla copia autenticata del contratto, da trasmettere entro il termine sopra specificato, oltre alle certificazioni di cui al precedente punto 4, anche la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto o del cottimo; analoga dichiarazione deve essere

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea, società o consorzio.

Ai sensi dell'art. 105 comma 13 del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;

Il pagamento a favore del subappaltatore appaltatore avviene mediante presentazione da parte dell'appaltatore di fattura emessa nei suoi confronti dal subappaltatore stesso unitamente alla relativa contabilità firmata congiuntamente dai due soggetti.

Ai sensi del comma 19 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, "l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto".

Ai sensi richiamato comma 2 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016: "È fatto obbligo all'affidatario di comunicare alla stazione appaltante, per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati".

L'Appaltatore resta in ogni caso l'unico responsabile nei confronti dell'Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto o di fornitura in opera, sollevando questi da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o fornitrici da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate dalle stesse in conseguenza delle lavorazioni eseguite.

Qualora, a seguito di accertamento effettuato dalla Direzione dei lavori, anche attraverso l'Ispettorato del lavoro, abbia a riscontrarsi il mancato rispetto delle disposizioni relative al subappalto o alle forniture in opera, il Responsabile del procedimento assegna un termine, non superiore a giorni quindici, per la eliminazione dell'inadempienza.

Trascorso inutilmente il termine suddetto, qualora l'Appaltatore non abbia provveduto alla eliminazione dell'inadempienza, il Responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'Autorità competente, riservandosi, ove lo ritenga e previa formale messa in mora, di proporre all'Amministrazione appaltante la risoluzione del contratto o di procedere all'esecuzione d'ufficio in danno tramite eventuale riappalto, pretendere il risarcimento di tutti i danni e immettersi nel possesso del cantiere nel termine da indicare in apposita formale diffida, secondo quanto specificato al successivo articolo 26, senza che l'Appaltatore possa fare opposizione di sorta.

Con la sottoscrizione del contratto d'appalto, costituito dall'integrazione del presente schema con le premesse di rito e con i dati risultanti dall'aggiudicazione definitiva, l'Appaltatore prende pertanto atto e presta il proprio consenso, in esito al provvedimento assunto dall'Appaltante, a detta immissione in possesso, con l'assunzione a proprio carico dell'onere della guardiana e buona conservazione delle opere nel periodo intercorrente tra la comunicazione di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio e il momento della effettuazione di immissione nel possesso del cantiere da parte della nuova impresa aggiudicataria del completamento dell'appalto.

Il Direttore dei lavori ed il coordinatore per l'esecuzione, di cui all'articolo 90 comma 4 del Testo unico sicurezza, provvederanno a verificare, per quanto di rispettiva competenza, il puntuale rispetto di tutte le condizioni specificate nel presente articolo, riferendo tempestivamente al Responsabile del procedimento per le determinazioni di sua competenza.

### **Articolo 13 - Ultimazione dei lavori - Conto finale - Certificato di Regolare Esecuzione**

L'ultimazione dei lavori, in conformità di quanto disposto dall'art. 107 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 deve essere formalmente comunicata per iscritto dall'Appaltatore al Direttore dei lavori, il quale, previa formale convocazione dell'Appaltatore medesimo, provvede ad effettuare il relativo accertamento in contraddittorio, a redigere in duplice originale, in caso di esito positivo, apposito certificato sottoscritto anche dall'Appaltatore o da suo rappresentante ed a trasmetterlo al Responsabile del procedimento per la relativa conferma.

Ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 199, comma 2, del D.P.R. n. 207/10, il Direttore dei lavori può rilasciare il certificato di ultimazione qualora accerti la mancata esecuzione di lavorazioni del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori, assegnando formalmente, nello stesso certificato, il

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

termine perentorio di non superiore a sessanta giorni per il relativo completamento e fissando la data per l'effettuazione dell'accertamento in contraddittorio dell'intervenuto adempimento, con la specificazione che la verbalizzazione del mancato rispetto del termine suddetto comporta automaticamente l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto integrale completamento delle lavorazioni sopraindicate.

Copia conforme del certificato di ultimazione viene rilasciata dal Responsabile del procedimento all'Appaltatore che ne abbia fatto richiesta.

Intervenuta l'ultimazione dei lavori, il Direttore dei lavori provvede a trasmettere al Sindaco dove si sono svolti i lavori, perché venga effettuata, ai sensi dell'art. 218 del D.P.R. n. 207/10, la pubblicazione di un avviso contenente l'invito per coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a sessanta giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Entro 30 giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il Direttore dei lavori redige il conto finale e lo trasmette al Responsabile del procedimento in conformità di quanto disposto dall'art. 200, comma 1, del D.P.R. n. 207/10, unitamente a propria relazione e alla documentazione di cui al comma 2 dello stesso articolo.

Il conto finale deve essere sottoscritto dall'Appaltatore o dal suo rappresentante, con o senza riserve e con le modalità e le conseguenze di cui all'articolo 201 del D.P.R. n. 207/10, entro 30 giorni dall'invito che il Responsabile del procedimento provvede a rivolgergli per iscritto, previo svolgimento delle verifiche di sua competenza.

Ove l'Appaltatore non firmi il conto finale entro il termine come sopra assegnato, o qualora lo firmi senza confermare le riserve iscritte nel registro di contabilità, "il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato", come espressamente dispone il comma 3 del richiamato articolo 201 del D.P.R. n. 207/10.

Rientrando l'appalto nei casi previsti dall'art. 102 comma 8, del D.Lgs. 50/2016, il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione e, in conformità a quanto ribadito all'art. 237 del D.P.R. n. 207/10, viene emesso dal Direttore dei Lavori entro un termine non superiore a tre mesi dalla ultimazione dei lavori e confermato dal Responsabile del Procedimento; il certificato redatto viene trasmesso alla stazione appaltante la quale, con determina dirigenziale del servizio competente, nel prendere atto della emissione, procede allo svincolo della cauzione a garanzia degli adempimenti contrattuali (art. 133 del D.Lgs. 50/2016) e liquida la rata di saldo rimanente per l'importo definito nel certificato stesso previo pagamento di una fideiussione che sarà stabilita di volta in volta dall'ufficio amministrativo

Analogamente al certificato di collaudo, il presente certificato ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data della sua emissione; decorsi due anni, il certificato di regolare esecuzione si intende approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del suddetto termine.

Nell'arco temporale in cui il presente certificato ha carattere provvisorio, è tenuto alla garanzia per i vizi e difformità dell'opera, indipendentemente dall'avvenuto liquidazione del saldo.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 102, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 il certificato di pagamento è rilasciato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

#### **Articolo 14 - Norme per la misurazione e valutazione dei lavori**

Valgono le indicazioni riportate nell'elenco Regionale dei Prezzi Regione Umbria Vigente.

#### **Articolo 15 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori**

Ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, e fatto atto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 dello stesso decreto, la stazione appaltante può risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, per quanto riguarda i settori ordinari ovvero di cui all'articolo 170, comma 3, per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1, secondo e terzo periodo;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.

La stazione appaltante deve risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 dell'art. 108 del D.Lgs 50/2016, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il responsabile unico del procedimento nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che il direttore dei lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.

Qualora sia stato nominato, l'organo di collaudo procede a redigere, acquisito lo stato di consistenza, un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al presente codice. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

presenza di eventuali opere, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante.

Nei casi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 108 del D. Lgs. 20/2016, in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1 dello stesso decreto.

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore deve provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. La stazione appaltante, in alternati va all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 93, pari all'uno per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

#### **Articolo 16 - Definizione del contenzioso**

Vengono applicate le modalità di cui agli articoli dal 205 al 211 del D.Lgs 50/2016.

Qualora insorgano controversie relative ai lavori pubblici le parti ne danno comunicazione al responsabile del procedimento che propone una conciliazione per l'immediata soluzione della controversia medesima.

Qualora le parti non raggiungano un accordo entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione al responsabile del procedimento, la soluzione è demandato al giudizio ordinario.

E' esclusa la competenza arbitrale. La competenza a conoscere delle controversie derivanti dal contratto di appalto spetta, ai sensi dell'articolo 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

## **TIT. 2 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

#### **Articolo 17 - Certificazione dei materiali e delle Opere**

**E' fatto espressamente obbligo dell'appaltatore presentare le certificazioni di qualità dei materiale, precedentemente alla loro posa in opera, che potrà avvenire solo dopo la espressa accettazione degli stessi da parte della D.L.**

#### **Articolo 18 - Conoscenza delle condizioni dell'appalto e delle condizioni locali**

Con l'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore dà implicita assicurazione di quanto segue:

1. di avere perfetta e completa conoscenza delle condizioni generali e particolari che regolano questo appalto;
2. di essere a conoscenza di tutte le leggi, regolamenti e disposizioni vigenti;
3. di avere preso visione completa del progetto esecutivo dei lavori
4. di avere preso visione dello stato attuale dei luoghi e degli edifici su cui si dovranno eseguire i lavori
5. di avere preso visione e di avere piena coscienza dei tempi di consegna e di ultimazione stabiliti nel presente capitolato speciale
6. di aver verificato e quindi valutato, ai fini della convenienza di assumere l'opera e perciò del ribasso offerto all'Ente Appaltante, tutte le condizioni locali nelle quali dovranno essere condotti i lavori, delle condizioni di reperibilità della mano d'opera e dei materiali, delle possibilità logistiche, delle vie di comunicazione e di accesso dei mezzi di trasporto, delle condizioni idriche e sanitarie, della ubicazione dei pubblici luoghi di discarica e di quant'altro attinente alle opere oggetto dell'appalto, per cui, in caso di aggiudicazione, non può sollevare alcuna eccezione per il verificarsi di circostanze non previste che rallentino o ritardino lo svolgimento dei lavori.

#### **Articolo 19 - Oneri, obblighi e responsabilità a carico dell'Appaltatore**

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

Oltre gli oneri di cui agli artt.4, 5, 6, 7, 8, 13 e 14 del Capitolato generale, saranno a carico dell'Appaltatore, senza che gli sia consentita la richiesta di compensi poiché di essi si è tenuto conto nello stabilire i prezzi dei lavori a misura e a corpo, anche gli oneri e degli obblighi di seguito specificati:

1. tutte le spese relative alla partecipazione della gara informale ed alla stipulazione e registrazione dell'atto di cottimo; tutte le imposte e le tasse su esso gravanti; il costo delle copie dell'atto di cottimo e dei documenti allegati, compresi i diritti di segreteria;
2. la formazione del cantiere, attrezzato con i necessari impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere da costruire, e la recinzione del cantiere stesso con solido stecconato, nonché la pulizia e la manutenzione di detto cantiere, la sistemazione e l'inghiaimento delle sue strade, in modo da rendere sicuro il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti;
3. l'obbligo di esporre il cartello di cantiere realizzato secondo lo schema tipo prescritto dalla circolare ministeriale n°1729/UL del 1.6.1990 "Tabella informativa nei cantieri di lavoro, schema tipo" con le integrazioni previste dalla L. 19.3.1990 n°55, art. 18 commi 6 e 12;
4. le spese per gli allacciamenti provvisori e per il consumo dell'acqua, dell'energia elettrica e del telefono, delle fognature, occorrenti per il funzionamento del cantiere;
5. la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso e lumi per i segnali notturni nei punti prescritti e quanto altro possa occorrere a scopo di sicurezza o venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei lavori;
6. la guardia e sorveglianza, sia di giorno che di notte, del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutte le cose dell'Amministrazione appaltante che saranno consegnate all'Impresa;
7. l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto.
8. Resta stabilito che in caso d'inadempienza, sempreché sia intervenuta denuncia a parte delle competenti autorità, l'Amministrazione procederà ad una detrazione dalla rata d'acconto nella misura del 20 per cento che costituirà apposita garanzia per l'adempimento dei detti obblighi, ferma l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari. Sulla somma detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi.
9. l'osservanza di tutte le norme relative all'assunzione della mano d'opera nei lavori pubblici, ivi compresa quella riguardante l'assistenza ai profughi di cui all'art.27 della Legge 4/3/52 n° 137;
10. la comunicazione all'Ufficio, da cui i lavori dipendono, entro i termini previsti dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera, Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data fissata dall'Ufficio per l'inoltro delle notizie suddette, verrà applicata una multa pari al 10% della penalità prevista al relativo articolo del presente Capitolato, restando salvi i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati in conformità a quanto sancisce il Capitolato generale per l'irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali;
11. il pagamento delle tasse e l'accollo di altri oneri per i permessi, le licenze, le concessioni, le autorizzazioni, le occupazioni temporanee di suolo pubblico o privato, l'apertura di passi carrabili, nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, e ogni altro onere per interruzioni provvisorie e di pubblici servizi, attraversamenti e trasporti speciali;
12. il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto dall'Amministrazione appaltante, nonché a richiesta della Direzione dei lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dall'Amministrazione appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta;
13. l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cause necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati osservando le disposizioni normative correnti. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Impresa restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

14. l'uso anticipato delle opere che venissero richieste dalla Direzione dei lavori, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Egli potrà, richiedere la constatazione dello stato delle opere così da garantirsi dagli eventuali danni che potessero derivarne;
15. l'Appaltatore ha l'obbligo di sgomberare l'area occupata dal cantiere da qualsiasi materiale o mezzo di sua proprietà o di altre imprese subappaltatrici o comunque usato nel corso dei lavori entro 20 (venti) giorni dal verbale di ultimazione dei lavori;
16. l'Appaltatore è vincolato alle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni contenute nel D.P.R.7 gennaio 1956 n° 164 e successive modificazioni ed integrazioni con particolare riferimento alla Legge Regionale 27/94 ed al D. lgs.626/94;
17. l'esecuzione e le relative spese, presso istituti specializzati di tutte le prove che potranno in ogni tempo venire ordinate dalla Direzione dei lavori sui materiali impiegati nel rispetto della Legge 1086/71.
18. il rilascio, a lavori terminati, delle dichiarazioni di conformità di tutti gli impianti previsti nell'appalto, nel rispetto della Legge n° 46 del 5 Marzo 1990.
19. presentazione di tutti i certificati di omologazione dei componenti previsti nell'appalto con la relativa documentazione di installazione con particolare riferimento alle certificazioni di resistenza al fuoco dei materiali
20. la fornitura di tutti gli strumenti per verifiche e misure dei lavori;
21. l'obbligo di applicare (ai sensi dell'art.17, 1° comma, Capitolato generale e dell'art.36, 1° comma, L.20 maggio 1970, n°300) e di fare applicare (nei casi di subappalti o cottimi) nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nei luoghi e nei tempi in cui si svolgono i lavori. Tale obbligo sussiste anche se l'Impresa non aderisce alle associazioni che hanno stipulato i suddetti contratti;
22. l'obbligo di rispettare le prescrizioni dell'art.18, 7° comma della L. 19.3.1990 n°55, dell'art.9 del D.P.C.M. 10.11.1991 n°55, della Legge Regione Umbria 12.8.1994 n°27 relativa agli adempimenti di natura previdenziale, assicurativa ed antinfortunistica;
23. la Nomina, prima dell'inizio dei lavori, del Direttore tecnico di cantiere, che dovrà essere professionalmente abilitato ed iscritto all'albo professionale. L'impresa dovrà fornire alla direzione dei lavori apposita dichiarazione del direttore tecnico di cantiere di accettazione dell'incarico
24. l'esecuzione di ogni prova di carico che sia ordinata dalla Direzione dei lavori su pali di fondazione, paratie, solai, ancoraggi e tiranti, e qualsiasi altra struttura portante, di notevole importanza statica;
25. le verifiche statiche della struttura in ferro a sostegno del vano ascensore durante le levarazioni di ampliamento dello stesso;
26. presentazione della relativa pratica amministrativa ai soggetti competenti, conformemente alla norma EN 81-21 per fosse e testate ridotte e soggetto ad accordo preventivo come prescritto dal DPR 30 aprile 1999 n. 162, così come modificato dal DPR 19 gennaio 2014 n. 8;
27. emissione dichiarazione CE di conformità entro il 31 agosto 2017.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi di lavoro di cui all'elenco dei prezzi di progetto.

#### **Articolo 20 - Piani di sicurezza**

L'Impresa dovrà fornire entro 30gg. dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori.

- a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento (PSS), in quanto quest'ultimo non risulta previsto ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 (ora sostituito dal D.Lgs 81/2008 Testo Unico sulla Sicurezza – Titolo IV);

Il piano è redatto sulla base delle caratteristiche del cantiere considerato nella sua interezza, nonché in relazione al tipo ed alle fasi di lavorazione, conformemente alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'Impresa dovrà nominare un direttore tecnico del cantiere per tutta la durata dei lavori che è responsabile del buon andamento del cantiere e dell'applicazione del Piano della sicurezza; il direttore dei lavori ne vigilerà l'osservanza.

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

La Direzione dei Lavori si riserva il diritto per fatti di imperizia e negligenza di chiedere all'Impresa la sostituzione di uno o più addetti, ed ai sensi dell'art.19 del Capitolato Generale di Appalto, l'Impresa dovrà procedere immediatamente.

La redazione e le prescrizioni del piano della sicurezza fanno parte degli obblighi assunti dall'Impresa con la sottoscrizione del contratto di esecuzione dei lavori.

I piani di sicurezza (POS e PSS) dovranno contenere i contenuti minimi di cui all'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008. Le eventuali carenze dei piani presentati comporteranno grave inadempimento contrattuale con conseguente rescissione in danno.

L'Impresa dovrà custodire in cantiere a disposizione dei soggetti preposti al controllo i seguenti documenti quotidianamente aggiornati:

1. libro matricola dell'Impresa che esegue i lavori o di quelle che comunque operano in cantiere;
2. copia delle autorizzazioni al subappalto previste dalla vigente normativa;
3. foglio giornaliero delle presenze;
4. copia del piano della sicurezza.

L'Impresa infine si impegna a consegnare al direttore dei lavori copia della documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici, copia del piano della sicurezza e copia del contratto tra impresa appaltatrice e quella subappaltatrice.

#### **Articolo 21 - Norme sulla manodopera**

L'impresa si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto del prescritto contratto e, se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato.

L'impresa si obbliga altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino a loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

#### **Articolo 22 - Denunce agli enti previdenziali**

Si richiama integralmente la disposizione contenuta all'art.9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n° 55.

La documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali inclusa la cassa edile - assicurativi ed infortunistici deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna.

La verifica della regolarità dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, dovrà essere effettuata con cadenza quadrimestrale e comunque in sede di emissione dei certificati di pagamento tramite presentazione di specifico DURC per tutte le imprese esecutrici che alla data di verifica hanno operato in cantiere.

Non si procederà al pagamento di rate di acconto in assenza o carenza della positiva verifica documentazione suddetta.

#### **Articolo 23 - Antimafia**

L'appaltatore dovrà produrre, per se e per gli eventuali subappaltatori, la documentazione necessaria per l'accertamento della non sussistenza a proprio carico dei procedimenti o dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n° 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Articolo 24 - Domicilio dell'appaltatore e rappresentante nella sede dei lavori**

Il domicilio dell'Appaltatore viene eletto ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 2 del Capitolato Generale di Appalto D.M. 145/2000. Un rappresentante legale dell'appaltatore, munito di ampi poteri, deve risiedere permanentemente in località prossima alla zona dei lavori per tutta la loro durata.

Egli è soggetto alle condizioni, agli obblighi ed alle sanzioni previste all'art. 2 citato.

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

**Articolo 25 - Rappresentante tecnico dell'appaltatore – Direzione di Cantiere**

Così come stabilito dall'art.4 del capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19-4-2000 n°145, l'appaltatore che non conduce personalmente i lavori deve farsi rappresentare per mandato di persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, alla quale deve conferire le facoltà necessarie per l'esecuzione dei lavori, restando sempre l'appaltatore stesso responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Tale persona deve per tutta la durata dell'appalto dimorare in luogo prossimo ai lavori, e quando ricorrono gravi e giustificati motivi, l'amministrazione committente, previa motivata comunicazione all'appaltatore, ha il diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcun'indennità di sorta all'appaltatore o al suo rappresentante.

Il mandato dovrà essere presentato all'atto della consegna dei lavori. Qualora la rappresentanza dovesse intervenire nel corso dell'appalto la stessa dovrà essere immediatamente comunicata alla stazione appaltante unitamente al citato mandato.

In caso di assenza di detta comunicazione la rappresentanza tecnica sarà riconosciuta esclusivamente al titolare dell'appalto nella persona del legale rappresentante della ditta appaltatrice

**Articolo 26 - Indicazione delle persone che possono riscuotere**

I pagamenti delle somme dovute in acconto o a saldo saranno effettuati soltanto alle persone che saranno indicate nel contratto come autorizzate a riscuotere e quietanzare e tale autorizzazione dovrà essere comprovata o mediante certificato della Camera di commercio per tutte le ditte individuabili o per mezzo di atti legali nel caso di Società.

La cessazione o la decadenza dell'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla stazione appaltante.

In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del concessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

In difetto delle indicazioni sopra esposte, nessuna responsabilità può attribuirsi alla stazione appaltante per pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere.

**Articolo 27 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore verso terzi**

Oltre a predisporre le misure di sicurezza indicate dalla D.L., l'Appaltatore di sua iniziativa dovrà mettere in atto tutte quelle accortezze e quei mezzi necessari per provvedere alla incolumità delle persone ed alla integrità delle cose nella zona dei lavori.

In ogni caso egli resta l'unico responsabile civile e penale per eventuali danni a persone o a cose comunque verificatisi, sia per inadempienza propria che dei suoi dipendenti.



**Comune di Terni**  
Provincia di Terni

pag. 1

## **COMPUTO METRICO**

**OGGETTO:** Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

**COMMITTENTE:** Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni

Data, 03/11/2016

**IL TECNICO**

Geom. Simona Bocchini



Num. Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	<b>LAVORI A MISURA</b>							
1 15.10.1151	COMPENSO PER CABINA E PER PORTA DI CABINA IN ACCIAIO INOX SATINATO. Compenso per cabina e per porta di cabina in acciaio inox satinato.					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	1 700,00	1 700,00
2 15.10.1300	COMPENSO PER DISPOSITIVO ELETTRONICO PER RIPORTARE AUTOMATICAMENTE LA CABINA AL PIANO PIÙ VICINO. Compenso per dispositivo elettronico per riportare automaticamente la cabina al p ... cino in caso di mancanza di energia in rete, con apertura automatica delle porte, completo di batteria di alimentazione.					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	800,00	800,00
3 NP02	SMONTAGGIO PORTE ASCENSORE. SMONTAGGIO PORTE ASCENSORE PER PERSONE dismesso, con n. 2 aperture ai piani. E' inoltre compresa la rimozione di tutte le parti elettriche e cavi esiste ... il trasporto a discarica dei materiali rimossi e quanto altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. Porte esistenti Piani 2S e 1S					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	381,00	381,00
4 15.10.1170	COMPENSO PER PORTA DI PIANO IN ACCIAIO INOX SATINATO. Compenso per porta ai piani, completa di portale, in acciaio inox satinato.					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	350,00	700,00
5 NP01	ASCENSORE PER PERSONE CON CABINA ADATTA ANCHE ALLE PERSONE DISABILI - AZIONAMENTO OLEODINAMICO - A NORMA DEL DPR 162/99 DEL 30/04/99 E DEL DPR 8/2015 (DIRETTIVA ASCENSORI 95/16CE) ... triche di alimentazione per luce e forza motrice fino al macchinario; la linea telefonica attiva nei locali macchinario. Collegamento Piani 2S e 1S					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	44'064,00	44'064,00
6 02.03.0130.0 02	TAGLIO A SEZIONE OBBLIGATA SU MURATURE. Taglio a sezione obbligata su murature esistenti di qualunque tipo e forma, eseguito a qualsiasi altezza, escluso il conglomerato cementizi ... esclusi: la formazione delle spalle in mattoni multiferi. Eseguito su muratura di mattoni, tufo o blocchi di laterizio. Piano 2S - apertura porta centrale trattamento aria		0,80	2,200	0,150	0,26		
	SOMMANO mc					0,26	546,00	141,96
7 06.01.0010	RIPRESA DI INTONACI INTERNI. Ripresa di intonaci civili interni, per pareti e soffitti, a più strati, eseguita con idonea malta rispondente, se del caso, alle caratteristiche di q ... l'intervento; il lavaggio delle superfici da trattare. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Piano 2S Esterno vano ascensore *(larg.=3,1+3,1) Esterno vano ascensore					4,00 12,40 5,00		
		2,00	1,00	2,000 6,200 2,500				
	A RIPORTARE					21,40		47 786,96

Num Ord TARIFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par ug	lung	larg	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					21,40		47786,96
	SOMMANO mq					21,40	44,50	952,30
8 16.02.0010.0 06	PORTA TAGLIAFUOCO AD UN BATTENTE IN MISURE STANDARD. Porta antincendio ad un battente in misure standard, costruita ed omologata secondo la norma UNI 9723, fornita e posta in opera ... o: la tinteggiatura. Dimensioni massime del foro muro a contatto con il telaio: L x H (mm). REI 120 L x H = 800 x 2150. Piano 2S - centrale trattamento aria					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	519,00	519,00
9 12.04.0040	APPLICAZIONE DI UNA MANO DI FISSATIVO. Applicazione di una mano di fissativo. Apertura porta Centrale Trattamento aria - piano 2S Esterno vano ascensore *(larg.=3,1+3,1) Esterno vano ascensore Esterno vano ascensore	2,00 2,00 2,00 2,00	1,50 2,00 1,00 1,50	2,500 6,200 6,200 1,500		7,50 12,40 12,40 4,50		
	SOMMANO mq					36,80	1,94	71,39
10 12.01.0040.0 01	TINTEGGIATURA CON IDROPITTURA VINILICA. Tinteggiatura con idropittura vinilica, pigmentata per interni del tipo opaca, solubile in acqua e in tinta unica chiara, eseguita a quals ... E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. A due strati su pareti e soffitti intonacati a civile. Apertura porta Centrale trattamento aria - piano 2S Esterno vano ascensore *(larg.=3,1+3,1) Esterno vano ascensore Esterno vano ascensore	2,00 2,00 2,00 2,00	1,50 2,00 1,00 1,50	2,500 6,200 6,200 1,500		7,50 12,40 12,40 4,50		
	SOMMANO mq					36,80	8,10	298,08
11 02.03.0080.0 02	DEMOLIZIONE DI TRAMEZZI. Demolizione di tramezzi di qualsiasi genere e tipo. Nella demolizione sono compresi, qualora presenti, l'intonaco, i rivestimenti ed il battiscopa. I tra ... e di risulta. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Per spessori oltre cm 11 fino a cm 14. Piano 2S Piano 2S Piano 1S	2,00 2,00	0,60 1,10 1,50	3,100 1,500 3,100		3,72 3,30 4,65		
	SOMMANO mq					11,67	12,70	148,21
12 02.03.0040.0 02	DEMOLIZIONE DI CALCESTRUZZO ARMATO. Demolizione totale o parziale di calcestruzzo armato di qualsiasi forma o spessore. Sono compresi: l'impiego di mezzi d'opera adeguati alla mol ... risulta. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Eseguito a mano o con altro mezzo manuale. Colonna interno vano ascensore Parete vecchio vano ascensore	2,00	0,50 3,00	8,000 3,100	0,500 0,300	2,00 5,58		
	SOMMANO mc					7,58	267,00	2023,86
13 06.03.0070.0 02	LASTRE DI TRAVERTINO LEVIGATE PER MENSOLE, PEDATE, ETC. Lastre di travertino levigate nelle facce in vista, fornite e poste in opera con malta comune per mensole, soglie semplici, pedate e alzate di scalini e simili. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Di spessore di cm 3. Imbotto aperture ascensore Imbotto aperture ascensore	2,00 4,00	2,10 2,00	0,300 0,300		1,26 2,40		
	SOMMANO mq					3,66	110,00	402,60
	A RIPORTARE							52202,40

Num Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							52.202,40
14 02.04.0010	RIMOZIONI DI RIVESTIMENTI IN PIETRA O MARMO. Rimozione di rivestimenti in pietra naturale o marmo di qualsiasi forma ed altezza. Sono compresi: il calo a terra del materiale, l'ac ... fino a qualsiasi distanza, del materiale di risulta. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Imbotto aperture ascensore Imbotto aperture ascensore	2,00 2,00	2,20 1,60	0,250 0,250	2,000	2,20 0,80		
	SOMMANO mq					3,00	19,30	57,90
15 06.04.0110.0 01	PAVIMENTO IN PIASTRELLE DI GRES. Pavimento di piastrelle di gres fornite e poste in opera. Sono compresi: la malta di allettamento nelle proporzioni di q.li 3,5 di cemento "325", ... finita. È escluso il massetto di sottofondo. Piastrelle di gres rosso a superficie liscia delle dimensioni di cm 7,5x15. Piano 2S Nuovo percorso fognatura *(lung.=9+4+4) Piano 2S Piano 1S		17,00 1,00 1,00	1,000 1,500 1,500		17,00 1,50 1,50		
	SOMMANO mq					20,00	35,20	704,00
16 02.03.0100.0 03	DEMOLIZIONE DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI. Demolizione di pavimenti e rivestimenti murali, interni ed esterni. Sono compresi: il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto, fino a ... rivestimento delle superfici portate a nudo. Pavimento e rivestimento in piastrelle di gres, di ceramica, di cotto, etc.  Nuovo percorso fognatura *(lung.=9+4+4)		17,00	1,000		17,00		
	SOMMANO mq					17,00	12,30	209,10
17 02.03.0060.0 01	DEMOLIZIONE DI MASSETTO. Demolizione di massetto e/o sottofondo in calcestruzzo o altra miscela. Sono compresi: il calo, il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto, fino a qua ... del materiale di risulta. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Per spessori fino a cm 8. Nuovo percorso fognatura *(lung.=9+4+4)		17,00	1,000		17,00		
	SOMMANO mq					17,00	11,90	202,30
18 02.03.0160	DEMOLIZIONE DI SOLAIO MISTO IN LATERIZIO E CEMENTO ARMATO. Demolizione di solaio misto in laterizio e cemento armato di qualunque tipo, forma, luce netta e ubicato a qualunque alt ... orre per dare il lavoro finito. La misurazione è eseguita al metro quadrato per ogni centimetro di spessore del solaio. Ampliamento vano ascensore	2,00	3,00	1,500	30,000	270,00		
	SOMMANO mqxcem					270,00	2,00	540,00
19 02.01.0040	SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA ESEGUITO A MANO. FINO ALLA PROFONDITÀ DI M 1,50. Scavo a sezione obbligatoria eseguito a mano, con l'uso di utensili, qualora non sia utilizzabile alcun mez ... ere anche su rilevato, se ritenuto idoneo dalla D.L.. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Ampliamento vano ascensore Nuovo percorso fognatura *(lung.=9+4+4)		3,00 17,00	1,500 1,000	1,500 0,500	6,75 8,50		
	SOMMANO mc					15,25	155,00	2.363,75
20 11.01.0080	ANCORAGGIO DI FONDAZIONE. Fornitura di tirafondi per l'ancoraggio dei pilastri alle fondazioni, realizzati mediante barre tonde di acciaio di qualsiasi diametro e qualsiasi quali ... stro.							
	A RIPORTARE							56.279,45

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par. ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							56 279,45
	E' compreso quanto altro occorre per dare i tirafondi finiti. Il peso è quello effettivo a lavorazione compiuta. Ancoraggio travature fossa ascensore			3,200	2,200	7,04		
	SOMMANO kg					7,04	4,72	33,23
21 04.04.0050.0 03	ESECUZIONE DI PERFORI IN STRUTTURE DI QUALSIASI GENERE DEL DIAMETRO MINIMO MM 25. Esecuzione di perfori in strutture di qualsiasi genere, forma e consistenza, a qualsiasi altezza ... ro di lunghezza. Misura minima del diametro nm 25. Perfori in murature in pietrame e conglomerati cementizi non armati. Ancoraggio travature fossa ascensore	4,00	0,20	4,000	2,500	8,00		
	SOMMANO mxcm					8,00	24,20	193,60
22 11.01.0060.0 02	MANUFATTI IN ACCIAIO PER TRAVI E COLONNE IN PROFILATI. Manufatti in acciaio per travi e colonne, realizzati in profilati tubolari di qualsiasi sezione, laminati a caldo, forniti ... si i trattamenti protettivi e le verniciature che verranno computati a parte. Tubolari con saldatura, in acciaio S235JR. Travature fossa ascensore: tubolari diametro 139,7 mm e spessore 4,5 mm	4,00	5,00		14,900	298,00		
	SOMMANO kg					298,00	2,93	873,14
23 04.05.0020	CORDOLO SOMMITALE REALIZZATO MEDIANTE CERCHIATURA IN PROFILATO METALLICO. Formazione di cerchiatura di contenimento delle spinte orizzontali, per celle rettangolari, realizzata co ... due mani di vernice a finire. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono esclusi i perfori. Cerchiatura vano ascensore *(lung.=3+3+1,5+1,5)		9,00			9,00		
	SOMMANO m					9,00	59,00	531,00
24 07.03.0110.0 03	CONTROSOFFITTO O CONTROPARETE IN CARTONGESSO. Controsoffitto o controparete costituito da un pannello composto da una lastra di gesso cartonato dello spessore di mm 12,5 circa, un ... to in opera. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Pannelli a parete con barriera al vapore. Pannellatura finestre da apporre prima della muratura vano ascensore	2,00	3,00	1,000		6,00		
	SOMMANO mq					6,00	32,40	194,40
25 06.01.0270.0 01	INTONACO PER USO CIVILE COSTITUITO DA RINZAFFO, ABBOZZO E ULTIMO STRATO. Intonaco civile formato da un primo strato di rinzaffo, da un secondo strato, ariccio, tirato in piano co ... erfici piane o curve, verticali ed orizzontali. È compreso quanto occorre per dare l'opera finita. Eseguito all'interno. Nuovo vano ascensore	2,00 2,00 2,00 2,00	3,00 1,50 0,90 1,10	3,100 3,100 3,100 1,500		18,60 9,30 5,58 3,30		
	SOMMANO mq					36,78	25,30	930,53
26 03.03.0011.0 02	CALCESTRUZZO STRUTTURALE DURABILE A PRESTAZIONE GARANTITA, PER ELEMENTI SOGGETTI A CORROSIONE DELLE ARMATURE PROMOSSA DALLA CARBONATAZIONE, CLASSE DI ESPOSIZIONE XCI. Calcestruzz ... pa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Sono escluse: le casseforme, C28/35 (Rck 35 N/mmq). Getto fossa nuovo ascensore		3,00	1,500	0,200	0,90		
	A RIPIORTARE					0,90		59 035,35

Num Ord. TARIFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					0,90		59 035,35
	Getto fossa nuovo ascensore	2,00	3,00	1,500	0,250	2,25		
	Getto fossa nuovo ascensore	2,00	1,50	1,500	0,250	1,13		
	Nuovo vano ascensore	2,00	3,00	3,100	0,250	4,65		
	Nuovo vano ascensore	2,00	1,50	3,100	0,250	2,33		
	Nuovo vano ascensore	2,00	0,90	3,100	0,250	1,40		
	Nuovo vano ascensore	2,00	1,10	1,500	0,250	0,83		
	SOMMANO mc					13,49	130,00	1 753,70
27 03.03.0130.0 01	CASSEFORME. Fornitura e realizzazione di casseforme e delle relative armature di sostegno per strutture di fondazione, di elevazione e muri di contenimento, poste in opera fino ad ... razione è eseguita calcolando la superficie dei casseri a diretto contatto del getto. Per muri di sostegno e fondazioni.							
	Nuova porta ascensore	2,00	2,10	0,300		1,26		
	Nuova porta ascensore	2,00	2,00	0,300		1,20		
	Vano ascensore	4,00	1,50		8,000	48,00		
	Vano ascensore		3,00		8,000	24,00		
	SOMMANO mq					74,46	22,80	1 697,69
28 03.03.0035.0 01	COMPENSO PER GETTI DI STRUTTURE ESEGUITI AL DI SOPRA DELLO SPICCATO DI FONDAZIONE. Compenso per getti di strutture in elevazione. Sono compresi: tutti gli oneri tra cui quelli di ... iche. Per getto di opere in elevazione quali travi, pilastri, solette e similari di spessore superiore o uguale a cm 15. Getto fossa nuovo ascensore							
			3,00	1,500	0,200	0,90		
		2,00	3,00	1,500	0,200	1,80		
		2,00	1,50	1,500	0,200	0,90		
	SOMMANO mc					3,60	30,00	108,00
29 02.04.0110	RIMOZIONE DI TUBI IN P.V.C. Rimozione di tubi in P.V.C. o altro materiale plastico, del diametro fino a cm 20, di condotte per qualsiasi tipo, poste a vista su terreno, in muratur ... risulta. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono esclusi gli scavi e/o le demolizioni. Vecchia fognatura							
			6,00			6,00		
	SOMMANO m					6,00	2,60	15,60
30 18.02.0070.0 04	TUBO IN PVC PER FOGNATURE SERIE SN 2. Tubo estruso con miscela a base di policloruro di vinile non plastificato (PVC rigido) con caratteristiche e spessori conformi alle norme UNI ..., il rinterro; pezzi speciali contabilizzati come indicato nella premessa del presente capitolo. Diametro esterno mm 315. Nuovo percorso fognatura *(lung.=9+4+4)							
			17,00			17,00		
	SOMMANO m					17,00	33,00	561,00
31 18.02.0070.0 05	TUBO IN PVC PER FOGNATURE SERIE SN 2. Tubo estruso con miscela a base di policloruro di vinile non plastificato (PVC rigido) con caratteristiche e spessori conformi alle norme UNI ..., il rinterro; pezzi speciali contabilizzati come indicato nella premessa del presente capitolo. Diametro esterno mm 400. Compenso per pezzi speciali							
			1,50			1,50		
	SOMMANO m					1,50	54,00	81,00
32 18.04.0010.0 03	POZZETTO DI RACCORDO. Pozzetto prefabbricato in cemento vibrato non diaframmato, completo di chiusino carrabile o non carrabile a scelta della D.L. anch'esso in cemento, fornito e ... i cm 15.							
	A RIPIORTARE							63 252,34

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							63.252,34
	E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita e funzionante. Dimensioni interne cm 50x50x60. Nuovo percorso fognatura					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	67,00	201,00
33 18.04.0190	SABBIA. Sabbia fine e asciutta per l'allettamento a protezione delle condotte idriche, fognali o altre canalizzazioni sotterranee, fornita e posta in opera. E' compreso quanto occorre per dare il lavoro finito. Misurata in opera. Nuovo percorso fognatura *(lung.=9+4+4)		17,00	1,000	0,150	2,55		
	SOMMANO mc					2,55	25,80	65,79
34 03.01.0020.0 01	MASSETTO DI CALCESTRUZZO VIBRATO NON ARMATO. Massetto di calcestruzzo vibrato, non armato, confezionato con inerti di sabbia e pietrisco o ghiaia o pietrisco di frantoio, con idon ... a finita. Con cemento grigio nelle proporzioni di q.li 3 di cemento tipo 325 per mc di sabbia, per spessori fino a cm 7. Nuovo percorso fognatura *(lung.=9+4+4)		17,00	1,000		17,00		
	SOMMANO mq					17,00	18,70	317,90
35 15.03.0030	PUNTO PRESA DI SERVIZIO REALIZZATO IN CANALIZZAZIONE O TUBAZIONE A VISTA. Punto presa di servizio realizzato in canalizzazione o tubazione a vista dal punto di smistamento di pian ... issaggio; i collari, etc. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono esclusi i conduttori. Nuovo ascensore					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	32,00	32,00
36 15.04.0240.0 01	LINEA TELEFONICA IN CAVO MULTICOPPIE. Linea telefonica in cavo multipolare schermato con coppie di conduttori twistati flessibili, isolati in PVC di qualità R2, sotto guaina in pv ... re per dare il lavoro finito. Sono escluse le canalizzazioni, le scatole di derivazione e le opere murarie. A 2 coppie. Nuovo ascensore		60,00			60,00		
	SOMMANO m					60,00	1,70	102,00
37 S1.01.0090.0 17	TRABATTELLO IN METALLO.Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di trabattello professionale metallico ad elementi innestabili, con piani di lavoro e scale i ... ese 2 persone. Altezza del piano di lavoro circa m 2,00. Misurato cadauno posto in opera, per il primo giorno di lavoro.					1,00		
	SOMMANO cad/giorno					1,00	52,20	52,20
38 S1.01.0090.0 18	TRABATTELLO IN METALLO.Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di trabattello professionale metallico ad elementi innestabili, con piani di lavoro e scale i ... ltezza del piano di lavoro circa m 2,00. Misurato cadauno posto in opera, per ogni giorno di lavoro successivo al primo.					30,00		
	SOMMANO cad/giorno					30,00	7,30	219,00
39 S1.04.0011.0 03	RECINZIONE PROVVISORIA CON RETE DI POLIETILENE.RECINZIONE PROVVISORIA CON RETE DI POLIETILENE. Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di recinzione perimetrale di prot ... a, per l'intera durata dei lavori, al							
	A RIPORTARE							64.242,23



**Comune di Terni**  
Provincia di Terni

pag. 1

## COMPUTO METRICO

**OGGETTO:** Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.  
COSTI DELLA SICUREZZA.

**COMMITTENTE:** Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni

Data, 03/11/2016

**IL TECNICO**  
Geom. Simona Bocchini



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DELLAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>							
	<b>LAVORI A MISURA</b>							
1 S1.01.0090.0 17	TRABATTELO IN METALLO.Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di trabattello professionale metallico ad elementi innestabili, con piani di lavoro e scale i ... ese 2 persone. Altezza del piano di lavoro circa m 2,00. Misurato cadauno posto in opera, per il primo giorno di lavoro.					1,00		
	SOMMANO cad/giorno					1,00	52,20	52,20
2 S1.01.0090.0 18	TRABATTELO IN METALLO.Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di trabattello professionale metallico ad elementi innestabili, con piani di lavoro e scale i ... lezza del piano di lavoro circa m 2,00. Misurato cadauno posto in opera, per ogni giorno di lavoro successivo al primo.					30,00		
	SOMMANO cad/giorno					30,00	7,30	219,00
3 S1.04.0011.0 03	RECINZIONE PROVVISORIA CON RETE DI POLIETILENE.RECINZIONE PROVVISORIA CON RETE DI POLIETILENE. Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di recinzione perimetrale di prot ... a, per l'intera durata dei lavori, al fine di garantire la sicurezza del luogo di lavoro. Altezza non inferiore a m 1,80		70,00			70,00		
	SOMMANO m		70,00			70,00	15,60	1'092,00
4 S2.02.0010.0 01	ELMETTO DI SICUREZZACosto di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di elmetto di sicurezza, con marchio imposto e validità di utilizzo non scaduta, in polietilene ad alta dens ... amento per l'esecuzione di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Modello standard.	4,00	30,00			120,00		
	SOMMANO giorno	4,00	30,00			120,00	0,04	4,80
5 S2.02.0030.0 01	OCCHIALI PROTETTIVI.Costo di utilizzo di occhiali protettivi per la lavorazione di metalli con trapano, mola, smerigliatrici, tagli con l'uso del flessibile (frullino), della sega ... azioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Per lavori intermittenti, con protezione ridotta.	4,00	30,00			120,00		
	SOMMANO giorno	4,00	30,00			120,00	0,06	7,20
6 S2.02.0200	SCARPE DA LAVORO.Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di scarpe da lavoro basse o alte, con puntale in acciaio, resistenti alle abrasioni, con lamina antiforo, resis ... icurezza e Coordinamento per l'esecuzione di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	4,00	30,00			120,00		
	SOMMANO giorno	4,00	30,00			120,00	0,27	32,40
	<b>Parziale LAVORI A MISURA euro</b>							1'407,60
	<b>TOTALE euro</b>							1'407,60
	<b>A RIPORTARE</b>							1'407,60





rev.	data		disegnato	approvato

**committente**  

**AZIENDA  
 OSPEDALIERA  
 SANTA MARIA  
 TERNI**  
  
 Viale Tristano di Joannuccio – 05100 Terni TR

**descrizione**  
  
 LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL VANO ASCENSORE  
 E INSTALLAZIONE IMPIANTO ASCENSORE DI COLLEGAMENTO  
 TRA I PIANI PRIMO E SECONDO SEMINTERRATO

dis. n. TAV. 01	Rev.	scala	disegnato	data Novembre 2016
--------------------	------	-------	-----------	-----------------------

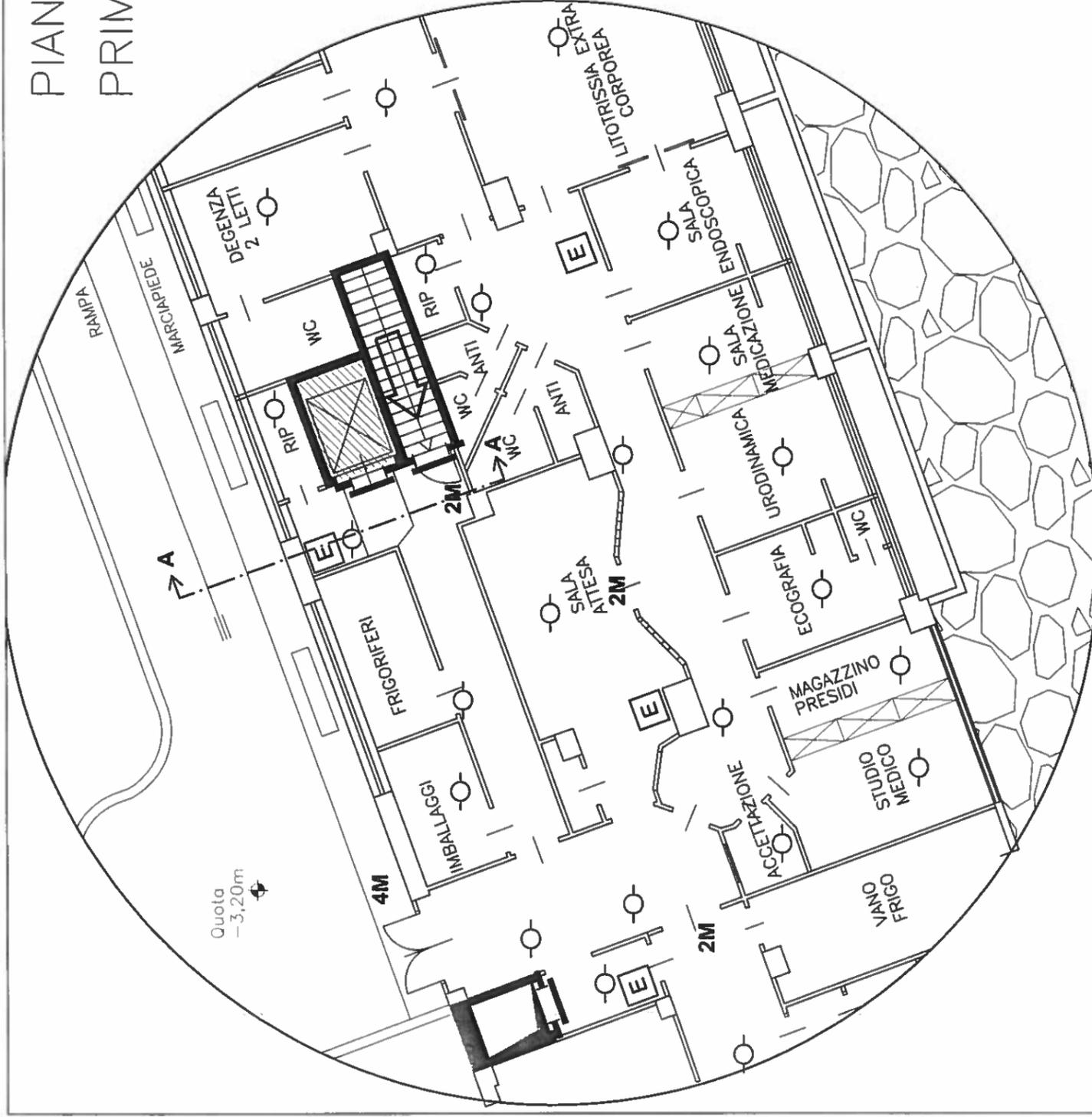
commessa	file-address	progettisti
----------	--------------	-------------

PLANIMETRIE INQUADRAMENTO GENERALE  
 DEGLI INTERVENTI

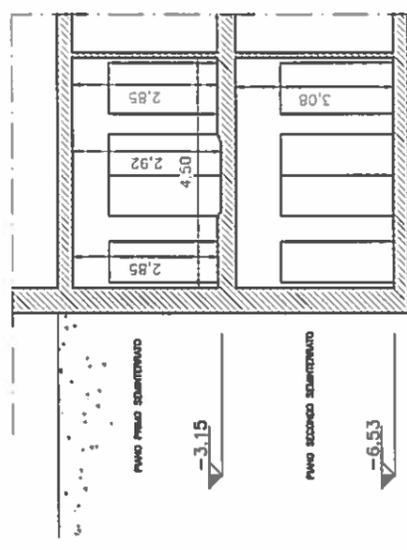
<b>il committente</b>  	<b>il tecnico</b> Geom. Simona Bocchini 
-------------------------------	--

# PIANTA PIANO PRIMO SEMINTERRATO

DETTAGLIO  
STATO DI FATTO

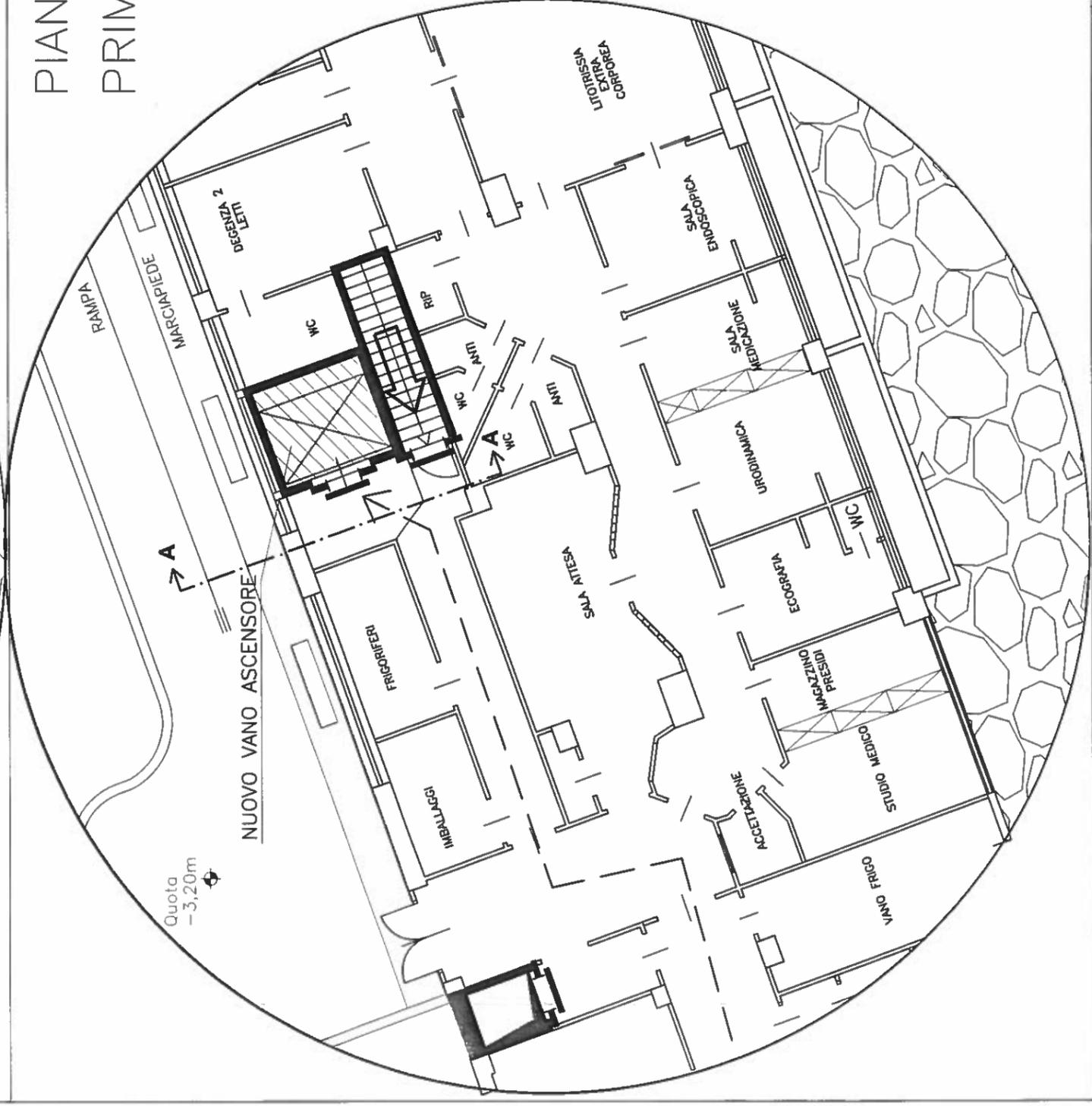


SEZIONE A-A



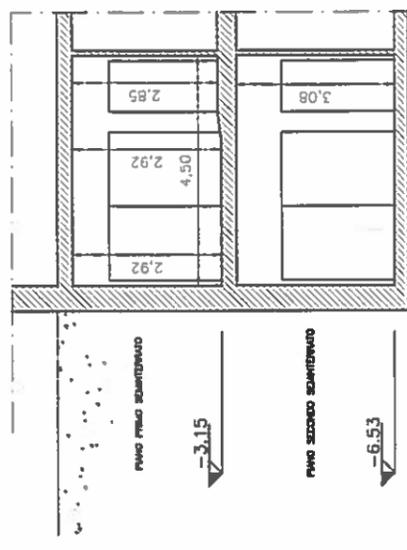
# PIANTA PIANO PRIMO SEMINTERRATO

PROGETTO



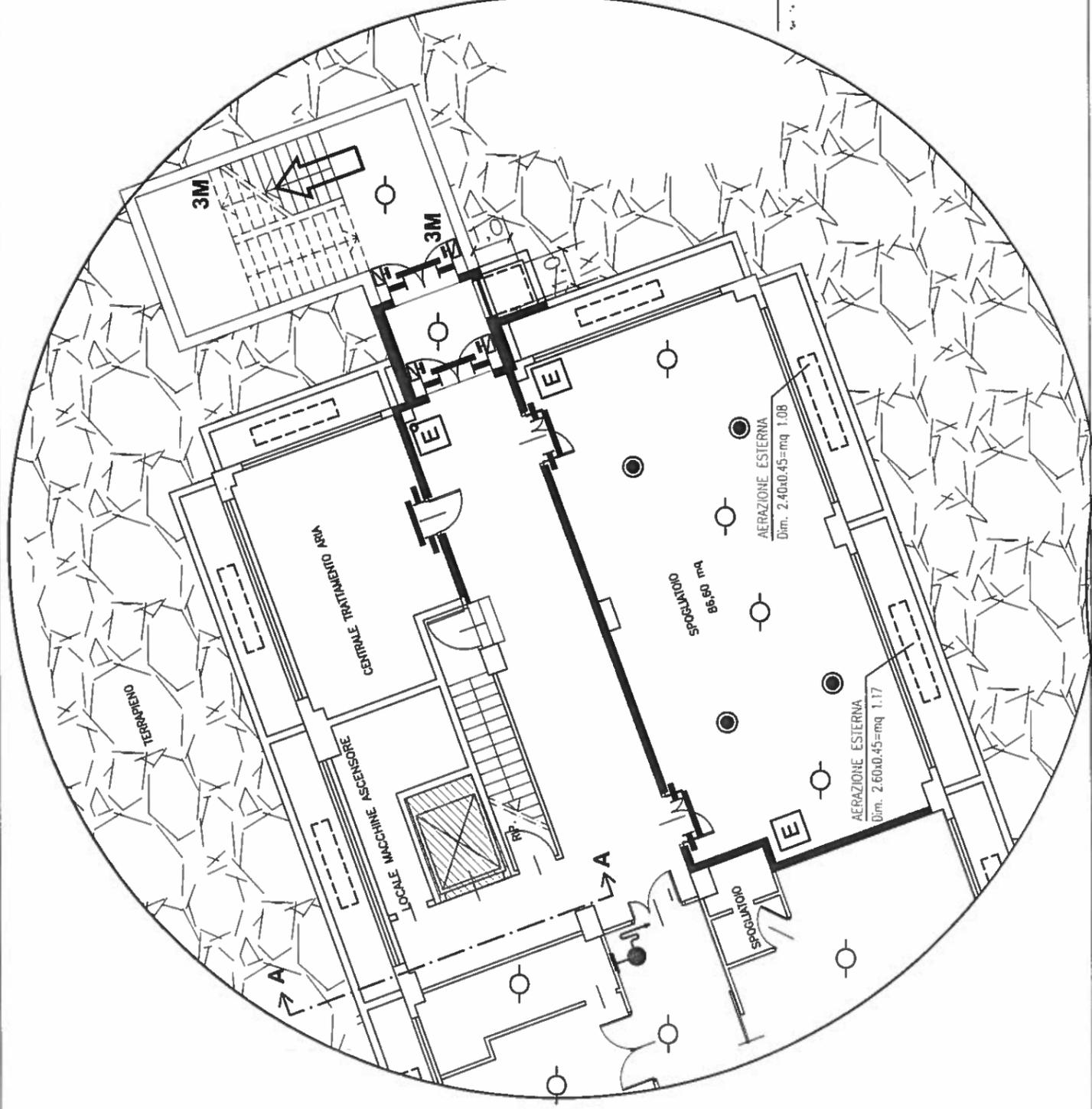
percorso accesso  
ascensore

SEZIONE A-A

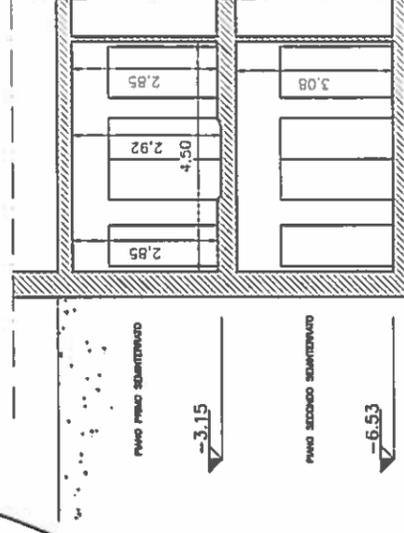


PIANTA PIANO  
SECONDO  
SEMINTERRATO

DETTAGLIO  
STATO DI FATTO



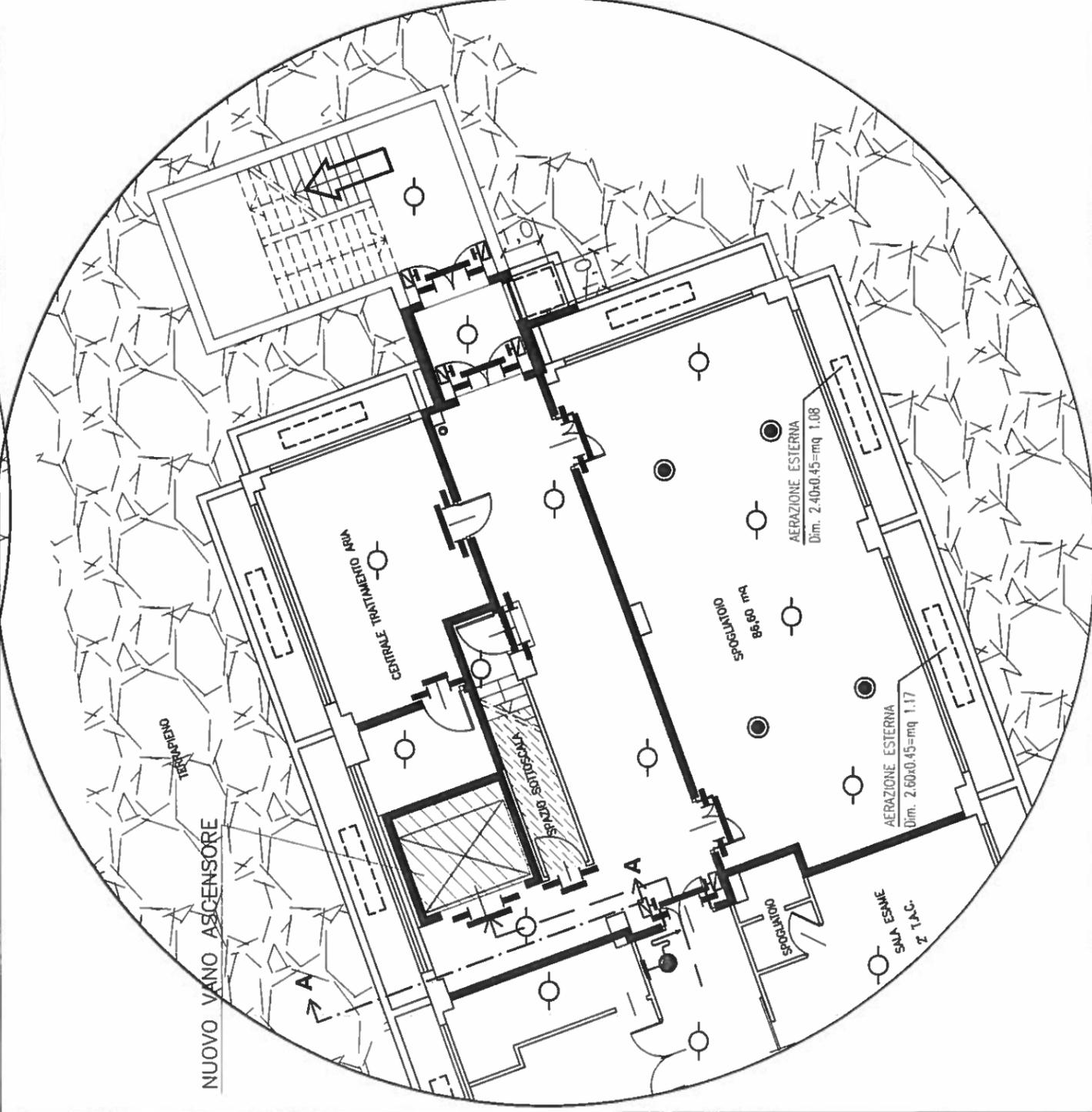
SEZIONE A-A



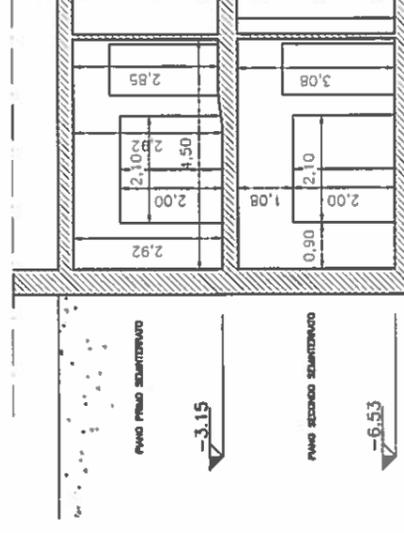
PIANTA PIANO  
SECONDO  
SEMINTERRATO

DETTAGLIO  
PROGETTO

percorso accesso  
ascensore



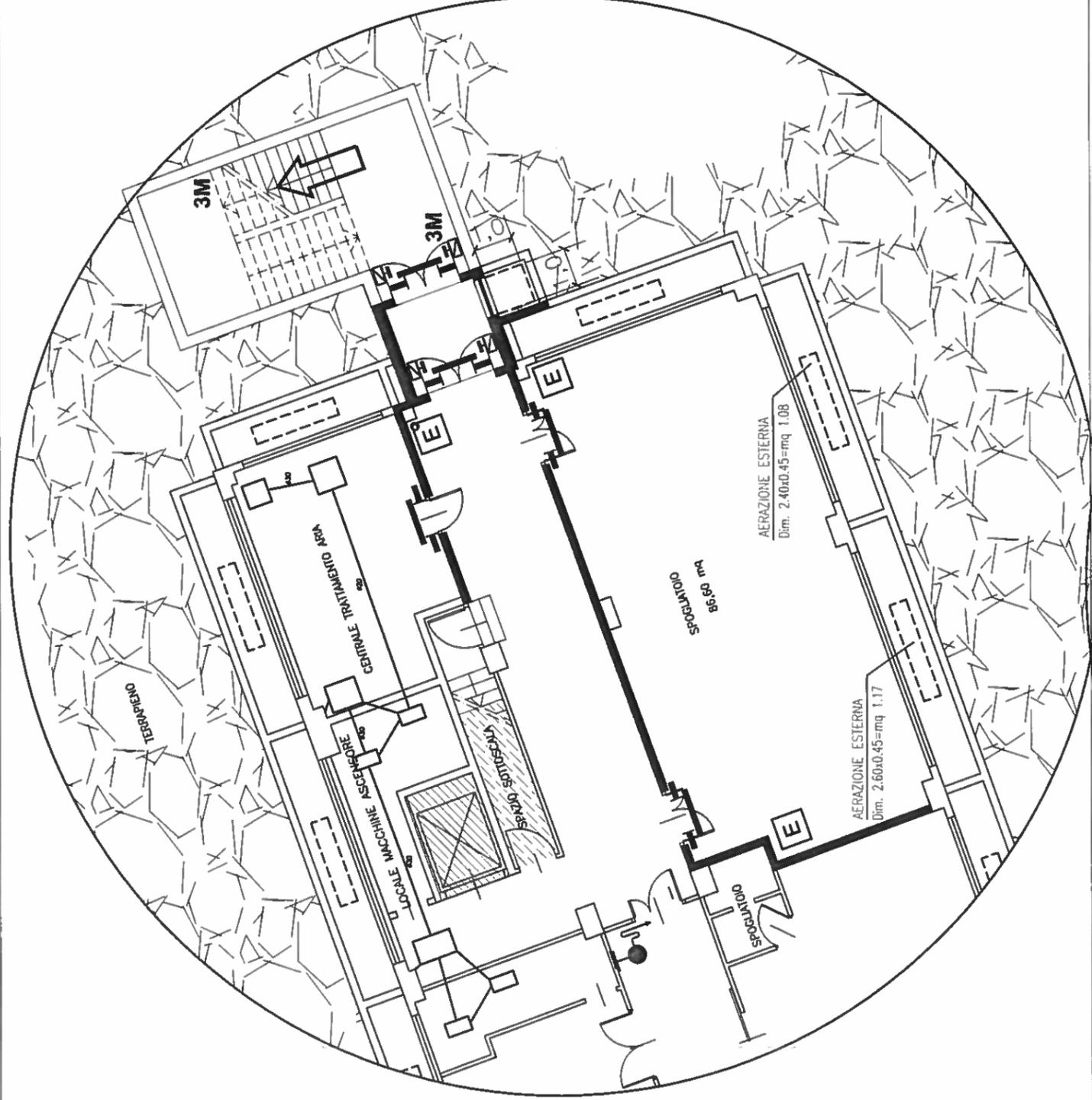
SEZIONE A-A



PIANTA PIANO  
SECONDO  
SEMINTERRATO

STATO DI FATTO

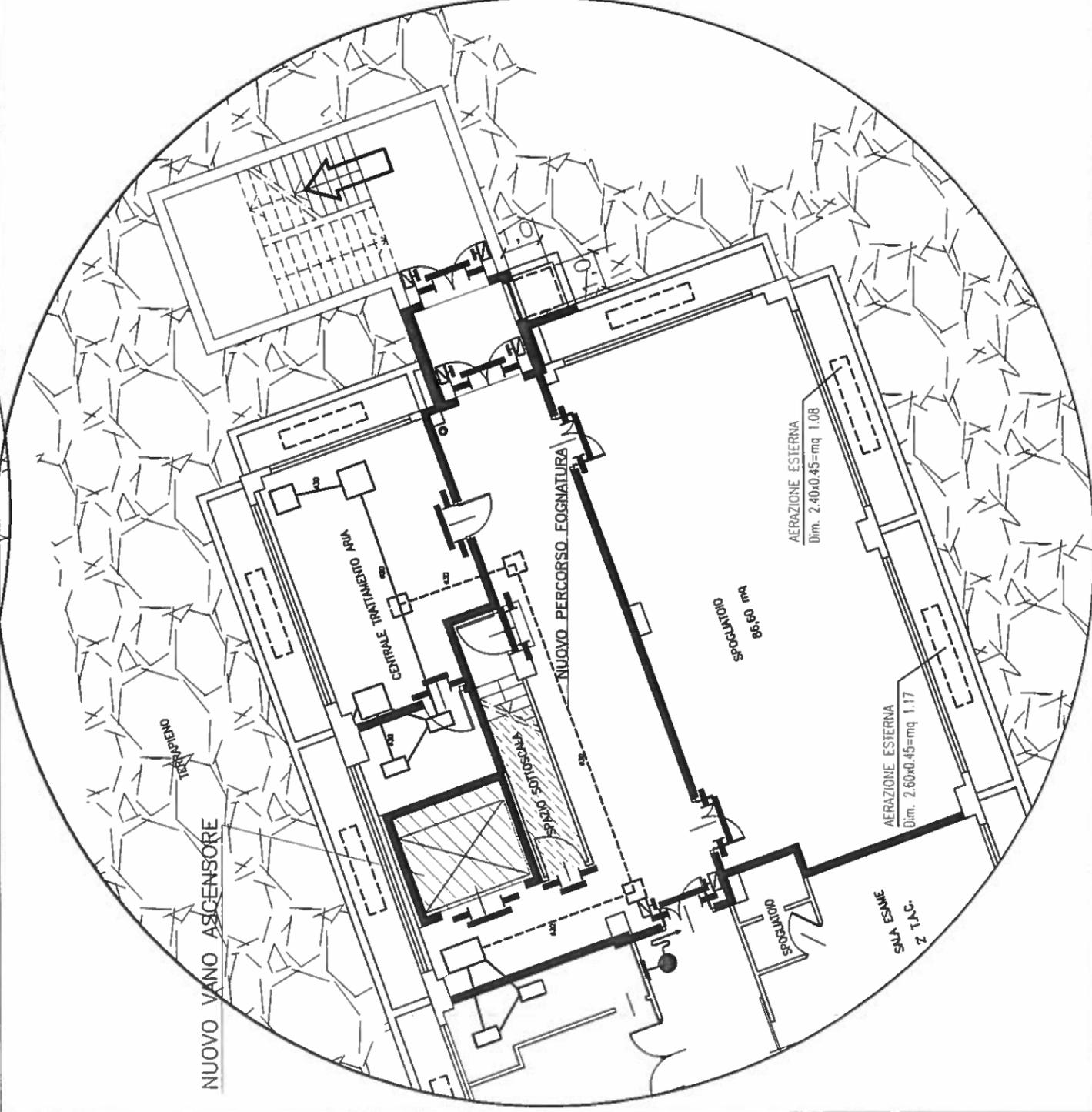
DETTAGLIO  
TRACCIATO FOGNATURA



PIANTA PIANO  
SECONDO  
SEMINTERRATO

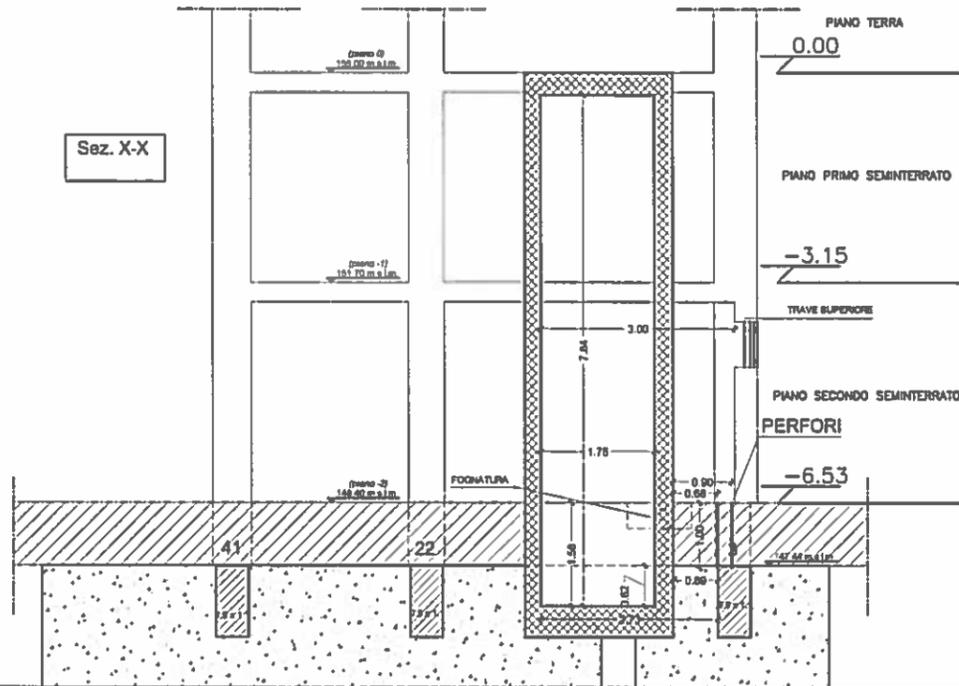
PROGETTO

DETTAGLIO  
TRACCIATO FOGNATURA

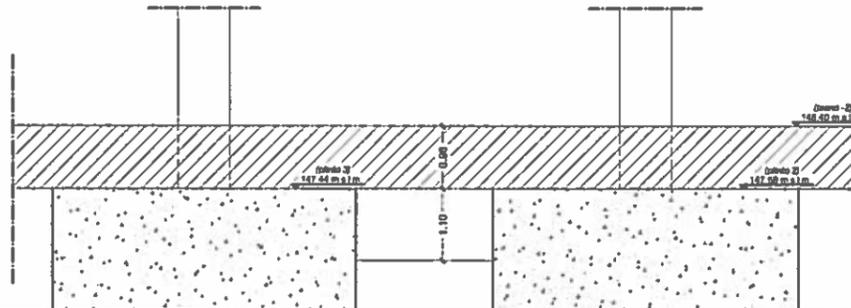


# VANO ASCENSORE STATO DI FATTO

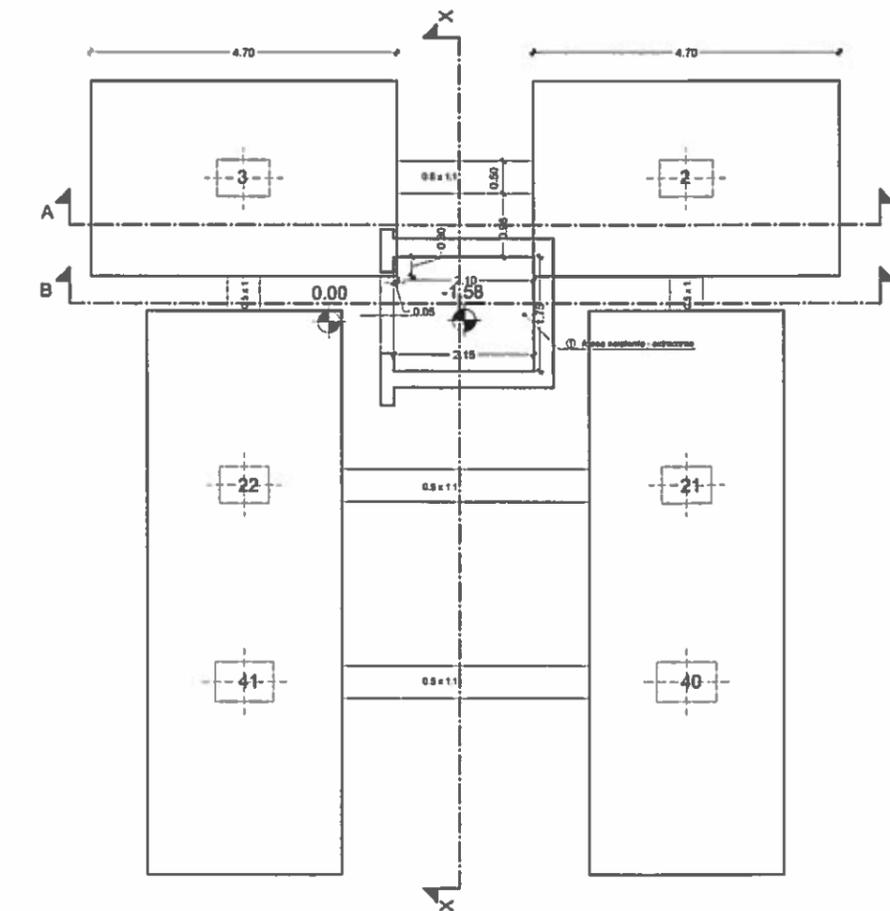
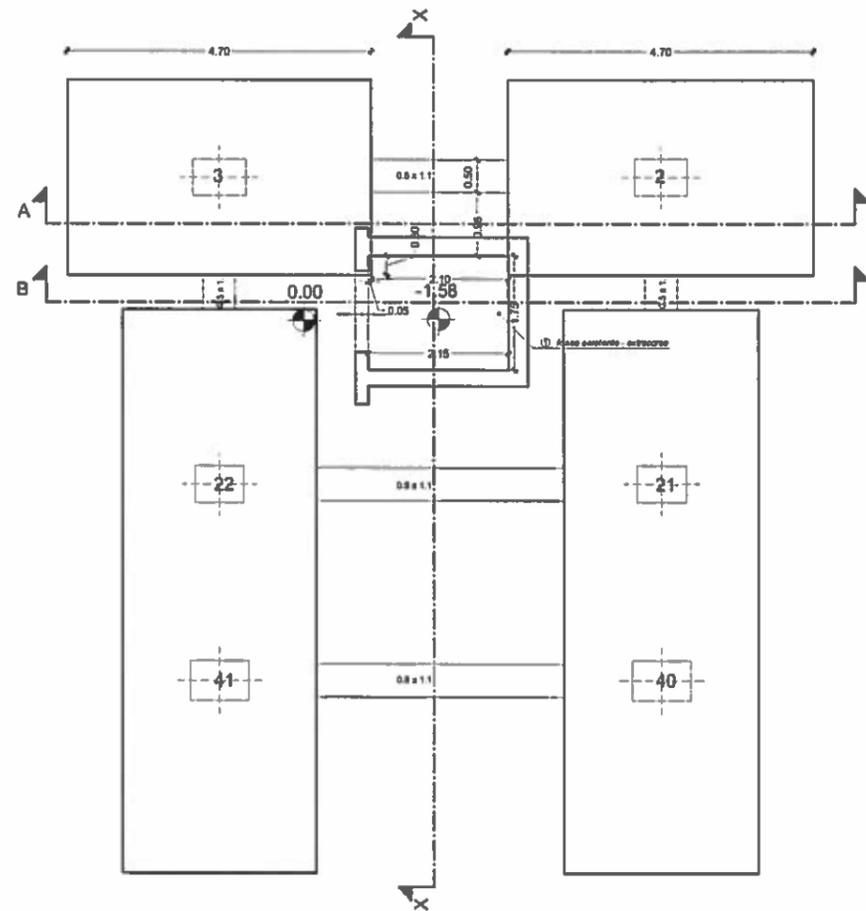
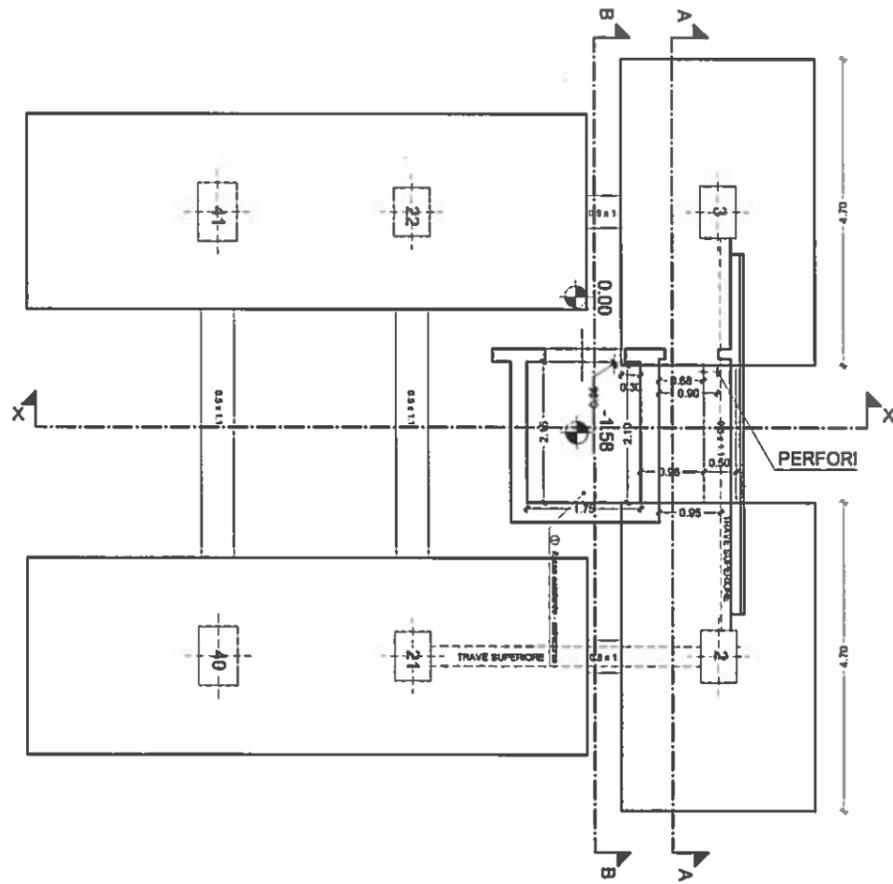
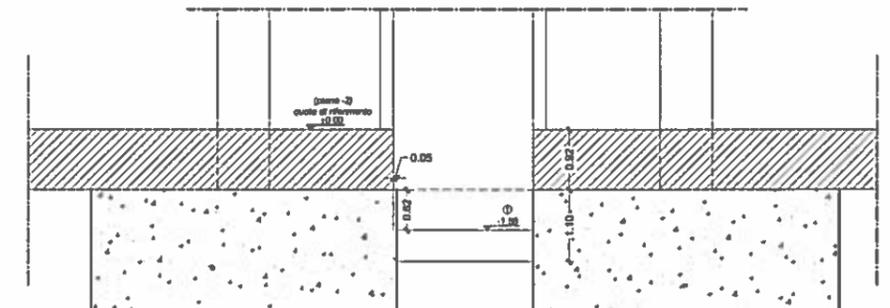
Sez. X-X



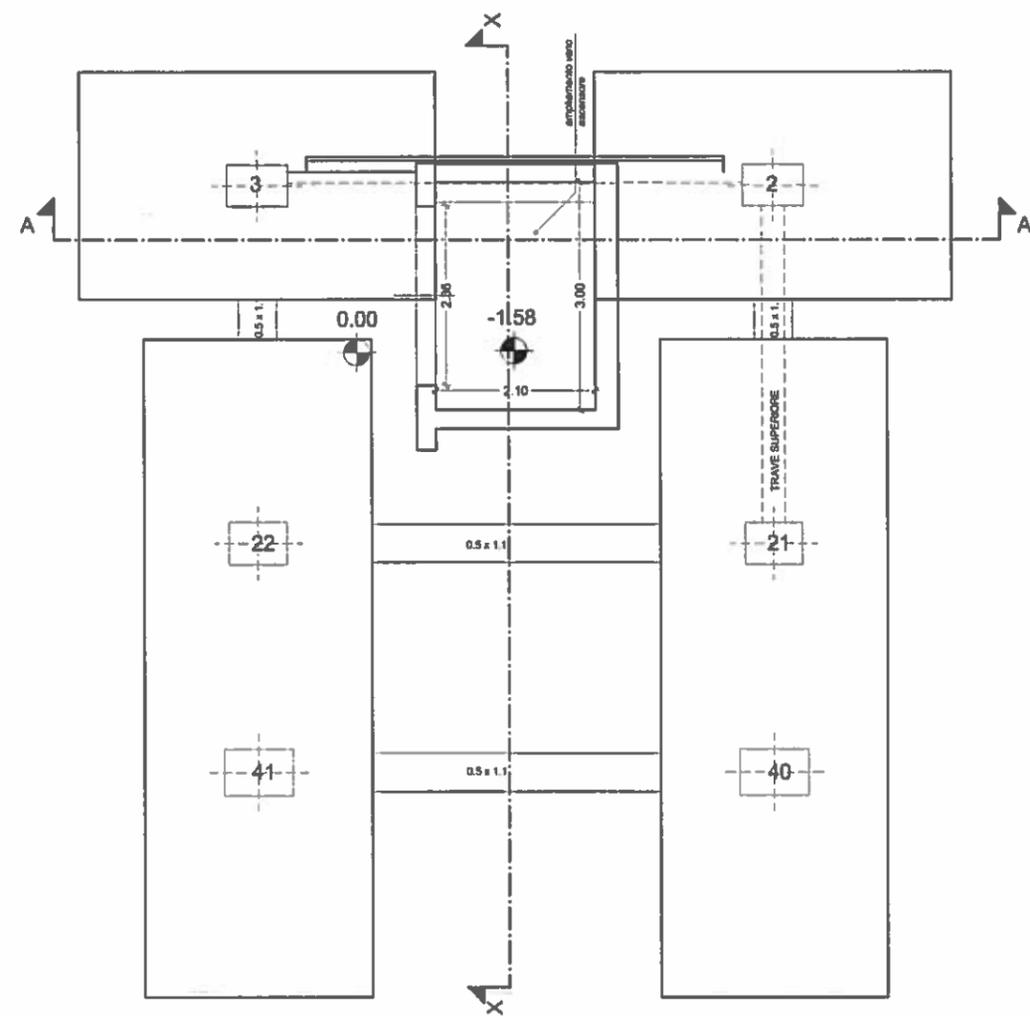
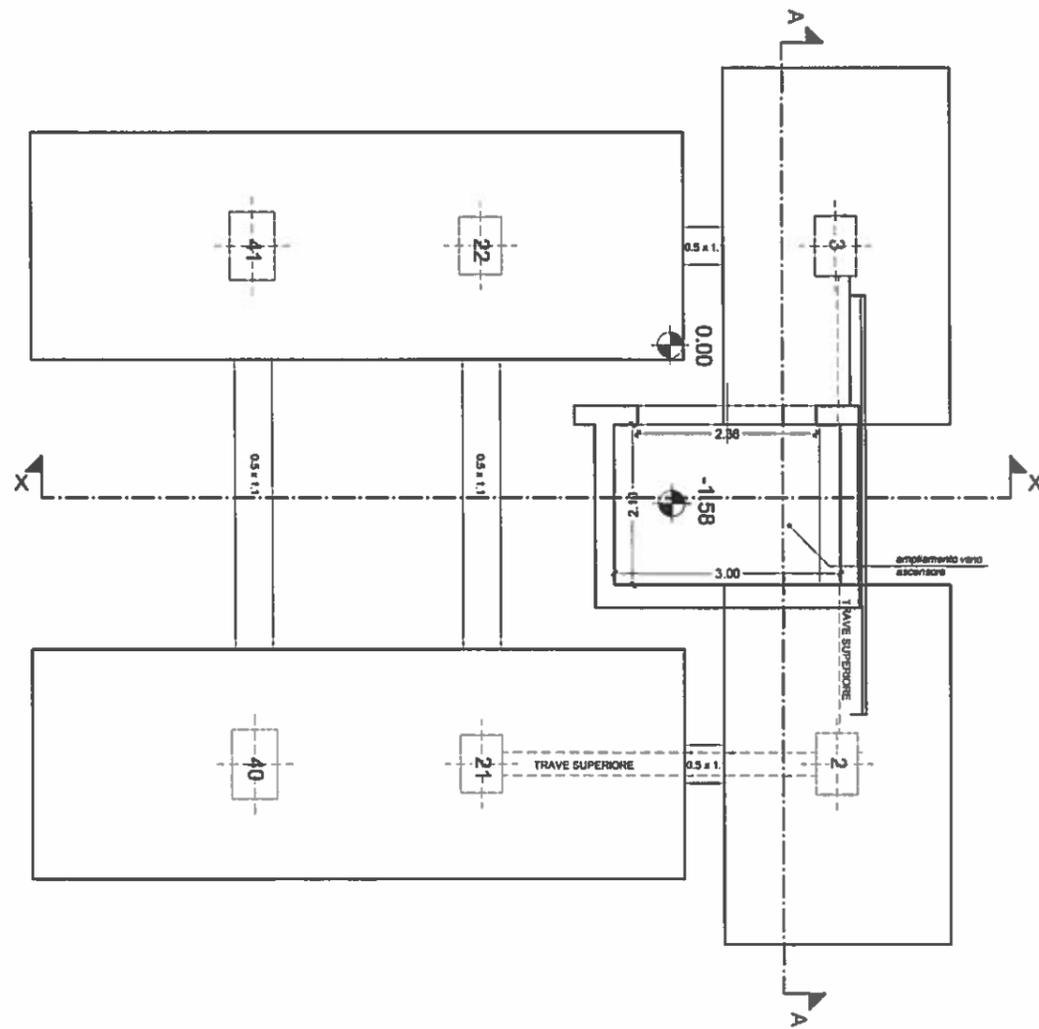
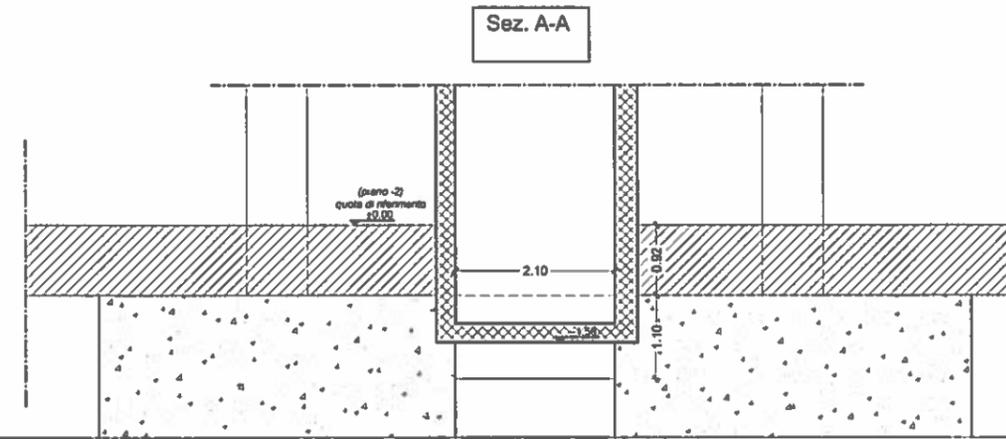
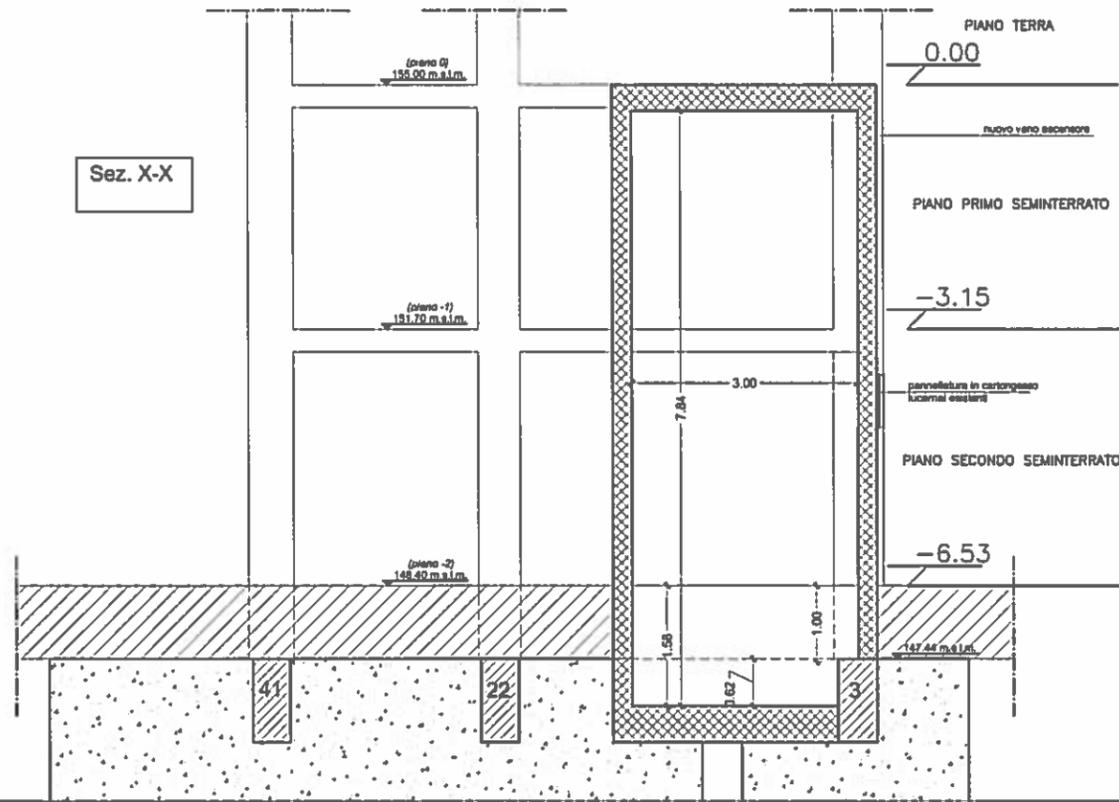
Sez. A-A



Sez. B-B



# VANO ASCENSORE PROGETTO AMPLIAMENTO



**Comune di Terni**  
Provincia di Terni

pag. 1

**INCIDENZA DELLA MANODOPERA**

**OGGETTO:** Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

**COMMITTENTE:** Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni

Data, 03/11/2016

**IL TECNICO**

Geom. Simona Bocchini



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI		
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE	
RIPORTO									
<b>LAVORI A MISURA</b>									
1 15.10.1151	COMPENSO PER CABINA E PER PORTA DI CABINA IN ACCIAIO INOX SATINATO. Compenso per cabina e per porta di cabina in acciaio inox satinato.					1,00			
	SOMMANO cad					1,00	340,00	340,00	
2 15.10.1300	COMPENSO PER DISPOSITIVO ELETTRONICO PER RIPORTARE AUTOMATICAMENTE LA CABINA AL PIANO PIÙ VICINO. Compenso per dispositivo elettronico per riportare automaticamente la cabina al piano in caso di mancanza di energia in rete, con apertura automatica delle porte, completo di batteria di alimentazione.					1,00			
	SOMMANO cad					1,00	160,00	160,00	
3 NP02	SMONTAGGIO PORTE ASCENSORE. SMONTAGGIO PORTE ASCENSORE PER PERSONE dismesso, con n. 2 aperture ai piani. E' inoltre compresa la rimozione di tutte le parti elettriche e cavi esistenti ... il trasporto a discarica dei materiali rimossi e quanto altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. Porte esistenti Piani 2S e 1S					1,00			
	SOMMANO a corpo					1,00	301,26	301,26	
4 15.10.1170	COMPENSO PER PORTA DI PIANO IN ACCIAIO INOX SATINATO. Compenso per porta ai piani, completa di portale, in acciaio inox satinato.					2,00			
	SOMMANO cad					2,00	70,00	140,00	
5 NP01	ASCENSORE PER PERSONE CON CABINA ADATTA ANCHE ALLE PERSONE DISABILI - AZIONAMENTO OLEODINAMICO - A NORMA DEL DPR 162/99 DEL 30/04/99 E DEL DPR 8/2015 (DIRETTIVA ASCENSORI 95/16CE) ... triche di alimentazione per luce e forza motrice fino al macchinario; la linea telefonica attiva nei locali macchinario. Collegamento Piani 2S e 1S					1,00			
	SOMMANO a corpo					1,00	1'315,36	1'315,36	
6 02.03.0130.0 02	TAGLIO A SEZIONE OBBLIGATA SU MURATURE. Taglio a sezione obbligata su murature esistenti di qualunque tipo e forma, eseguito a qualsiasi altezza, escluso il conglomerato cementizi ... esclusi: la formazione delle spalle in mattoni multifori. Eseguito su muratura di mattoni, tufo o blocchi di laterizio. Piano 2S - apertura porta centrale trattamento aria		0,80	2,200	0,150	0,26			
	SOMMANO mc					0,26	298,00	77,48	
7 06.01.0010	RIPRESA DI INTONACI INTERNI. Ripresa di intonaci civili interni, per pareti e soffitti, a più strati, eseguita con idonea malta rispondente, se del caso, alle caratteristiche di qualità dell'intervento; il lavaggio delle superfici da trattare. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Piano 2S Esterno vano ascensore *(larg.=3,1+3,1) Esterno vano ascensore					4,00			
			2,00	2,000		12,40			
		2,00	1,00	2,500		5,00			
A RIPORTARE						21,40		2'334,10	

Num Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					21,40		2'334,10
	SOMMANO mq					21,40	28,80	616,32
8 16.02.0010.0 06	PORTA TAGLIAFUOCO AD UN BATTENTE IN MISURE STANDARD. Porta antincendio ad un battente in misure standard, costruita ed omologata secondo la norma UNI 9723, fornita e posta in opera ... o: la tinteggiatura. Dimensioni massime del foro muro a contatto con il telaio: L x H (mm). REI 120 L x H = 800 x 2150. Piano 2S - centrale trattamento aria					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	82,00	82,00
9 12.04.0040	APPLICAZIONE DI UNA MANO DI FISSATIVO. Applicazione di una mano di fissativo. Apertura porta Centrale Trattamento aria - piano 2S Esterno vano ascensore *(larg.=3,1+3,1) Esterno vano ascensore Esterno vano ascensore	2,00	1,50	2,500		7,50		
						12,40		
		2,00	1,00	6,200		12,40		
		2,00	1,50	1,500		4,50		
	SOMMANO mq					36,80	1,00	36,80
10 12.01.0040.0 01	TINTEGGIATURA CON IDROPITTURA VINILICA. Tinteggiatura con idropittura vinilica, pigmentata per interni del tipo opaca, solubile in acqua e in tinta unica chiara, eseguita a quals ... E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. A due strati su pareti e soffitti intonacati a civile. Apertura porta Centrale trattamento aria - piano 2S Esterno vano ascensore *(larg.=3,1+3,1) Esterno vano ascensore Esterno vano ascensore	2,00	1,50	2,500		7,50		
						12,40		
		2,00	1,00	6,200		12,40		
		2,00	1,50	1,500		4,50		
	SOMMANO mq					36,80	4,75	174,80
11 02.03.0080.0 02	DEMOLIZIONE DI TRAMEZZI. Demolizione di tramezzi di qualsiasi genere e tipo. Nella demolizione sono compresi, qualora presenti, l'intonaco, i rivestimenti ed il battiscopa. I tra ... e di risulta. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Per spessori oltre cm 11 fino a cm 14. Piano 2S Piano 2S Piano 1S	2,00	0,60	3,100		3,72		
		2,00	1,10	1,500		3,30		
			1,50	3,100		4,65		
	SOMMANO mq					11,67	7,60	88,69
12 02.03.0040.0 02	DEMOLIZIONE DI CALCESTRUZZO ARMATO. Demolizione totale o parziale di calcestruzzo armato di qualsiasi forma o spessore. Sono compresi: l'impiego di mezzi d'opera adeguati alla mol ... risulta. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Eseguito a mano o con altro mezzo manuale. Colonna interno vano ascensore Parete vecchio vano ascensore		0,50	8,000	0,500	2,00		
		2,00	3,00	3,100	0,300	5,58		
	SOMMANO mc					7,58	167,00	1'265,86
13 06.03.0070.0 02	LASTRE DI TRAVERTINO LEVIGATE PER MENSOLE, PEDATE, ETC. Lastre di travertino levigate nelle facce in vista, fornite e poste in opera con malta comune per mensole, soglie semplici, pedate e alzate di scalini e simili. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Di spessore di cm 3. Imbotto aperture ascensore Imbotto aperture ascensore	2,00	2,10	0,300		1,26		
		4,00	2,00	0,300		2,40		
	SOMMANO mq					3,66	37,40	136,88
	A RIPORTARE							4'735,45

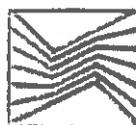
Num Ord TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							4735,45
14 02.04.0010	RIMOZIONI DI RIVESTIMENTI IN PIETRA O MARMO. Rimozione di rivestimenti in pietra naturale o marmo di qualsiasi forma ed altezza. Sono compresi: il calo a terra del materiale, l'ac ... fino a qualsiasi distanza, del materiale di risulta. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Imbotto aperture ascensore Imbotto aperture ascensore	2,00 2,00	2,20 1,60	0,250 0,250	2,000	2,20 0,80		
	SOMMANO mq					3,00	10,10	30,30
15 06.04.0110.0 01	PAVIMENTO IN PIASTRELLE DI GRES. Pavimento di piastrelle di gres fornite e poste in opera. Sono compresi: la malta di allettamento nelle proporzioni di q.li 3,5 di cemento "325". ... finita. È escluso il massetto di sottofondo. Piastrelle di gres rosso a superficie liscia delle dimensioni di cm 7,5x15. Piano 2S Nuovo percorso fognatura *(lung.=9+4+4) Piano 2S Piano 1S		17,00 1,00 1,00	1,000 1,500 1,500		17,00 1,50 1,50		
	SOMMANO mq					20,00	13,90	278,00
16 02.03.0100.0 03	DEMOLIZIONE DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI. Demolizione di pavimenti e rivestimenti murali, interni ed esterni. Sono compresi: il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto, fino a ... rivestimento delle superfici portate a nudo. Pavimento e rivestimento in piastrelle di gres, di ceramica, di cotto, etc. Nuovo percorso fognatura *(lung.=9+4+4)		17,00	1,000		17,00		
	SOMMANO mq					17,00	7,10	120,70
17 02.03.0060.0 01	DEMOLIZIONE DI MASSETTO. Demolizione di massetto e/o sottofondo in calcestruzzo o altra miscela. Sono compresi: il calo, il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto, fino a qua ... del materiale di risulta. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Per spessori fino a cm 8. Nuovo percorso fognatura *(lung.=9+4+4)		17,00	1,000		17,00		
	SOMMANO mq					17,00	7,10	120,70
18 02.03.0160	DEMOLIZIONE DI SOLAIO MISTO IN LATERIZIO E CEMENTO ARMATO. Demolizione di solaio misto in laterizio e cemento armato di qualunque tipo, forma, luce netta e ubicato a qualunque alt ... ore per dare il lavoro finito. La misurazione è eseguita al metro quadrato per ogni centimetro di spessore del solaio. Ampliamento vano ascensore	2,00	3,00	1,500	30,000	270,00		
	SOMMANO mqxcn					270,00	1,20	324,00
19 02.01.0040	SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA ESEGUITO A MANO. FINO ALLA PROFONDITÀ DI M 1.50. Scavo a sezione obbligata eseguito a mano, con l'uso di utensili, qualora non sia utilizzabile alcun mez ... ere anche su rilevato, se ritenuto idoneo dalla D.L.. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Ampliamento vano ascensore Nuovo percorso fognatura *(lung.=9+4+4)		3,00 17,00	1,500 1,000	1,500 0,500	6,75 8,50		
	SOMMANO mc					15,25	95,00	1448,75
20 11.01.0080	ANCORAGGIO DI FONDAZIONE. Fornitura di tirafondi per l'ancoraggio dei pilastri alle fondazioni, realizzati mediante barre tonde di acciaio di qualsiasi diametro e qualsiasi quali ... stro.							
	A RIPORTARE							7057,90

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							7 057,90
	E' compreso quanto altro occorre per dare i tirafondi finiti. Il peso è quello effettivo a lavorazione compiuta. Ancoraggio travature fossa ascensore			3,200	2,200	7,04		
	SOMMANO kg					7,04	1,93	13,59
21 04.04.0050.0 03	ESECUZIONE DI PERFORI IN STRUTTURE DI QUALSIASI GENERE DEL DIAMETRO MINIMO MM 25. Esecuzione di perfori in strutture di qualsiasi genere, forma e consistenza, a qualsiasi altezza ... ro di lunghezza. Misura minima del diametro mm 25. Perfori in murature in pietrame e conglomerati cementizi non armati. Ancoraggio travature fossa ascensore	4,00	0,20	4,000	2,500	8,00		
	SOMMANO mixcm					8,00	14,30	114,40
22 11.01.0060.0 02	MANUFATTI IN ACCIAIO PER TRAVI E COLONNE IN PROFILATI. Manufatti in acciaio per travi e colonne, realizzati in profilati tubolari di qualsiasi sezione, laminati a caldo, forniti ... si i trattamenti protettivi e le verniciature che verranno computati a parte. Tubolari con saldatura, in acciaio S235JR. Travature fossa ascensore: tubolari diametro 139,7 mm e spessore 4,5 mm	4,00	5,00		14,900	298,00		
	SOMMANO kg					298,00	1,20	357,60
23 04.05.0020	CORDOLO SOMMITALE REALIZZATO MEDIANTE CERCHIATURA IN PROFILATO METALLICO. Formazione di cerchiatura di contenimento delle spinte orizzontali, per celle rettangolari, realizzata co ... due mani di vernice a finire. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.Sono esclusi i perfori. Cerchiatura vano ascensore *(lung.=3+3+1,5+1,5)		9,00			9,00		
	SOMMANO m					9,00	22,30	200,70
24 07.03.0110.0 03	CONTROSOFFITTO O CONTROPARETE IN CARTONGESSO. Controsoffitto o controparete costituito da un pannello composto da una lastra di gesso cartonato dello spessore di mm 12,5 circa, un ... to in opera. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Pannelli a parete con barriera al vapore. Pannellatura finestre da apporre prima della muratura vano ascensore	2,00	3,00	1,000		6,00		
	SOMMANO mq					6,00	10,60	63,60
25 06.01.0270.0 01	INTONACO PER USO CIVILE COSTITUITO DA RINZAFFO, ABBOZZO E ULTIMO STRATO. Intonaco civile formato da un primo strato di rinzaffo, da un secondo strato, ariccio, tirato in piano co ... erfici piane o curve, verticali ed orizzontali. È compreso quanto occorre per dare l'opera finita. Eseguito all'interno. Nuovo vano ascensore	2,00 2,00 2,00 2,00	3,00 1,50 0,90 1,10	3,100 3,100 3,100 1,500		18,60 9,30 5,58 3,30		
	SOMMANO mq					36,78	14,60	536,99
26 03.03.0011.0 02	CALCESTRUZZO STRUTTURALE DURABILE A PRESTAZIONE GARANTITA. PER ELEMENTI SOGGETTI A CORROSIONE DELLE ARMATURE PROMOSSA DALLA CARBONATAZIONE. CLASSE DI ESPOSIZIONE XCI. Calcestruzz ... pa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.Sono escluse: le casseforme. C28/35 (Rek 35 N/mmq). Getto fossa nuovo ascensore		3,00	1,500	0,200	0,90		
	A RIPORTARE					0,90		8 344,78

Num Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par. ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					0,90		8'344,78
	Getto fossa nuovo ascensore	2,00	3,00	1,500	0,250	2,25		
	Getto fossa nuovo ascensore	2,00	1,50	1,500	0,250	1,13		
	Nuovo vano ascensore	2,00	3,00	3,100	0,250	4,65		
	Nuovo vano ascensore	2,00	1,50	3,100	0,250	2,33		
	Nuovo vano ascensore	2,00	0,90	3,100	0,250	1,40		
	Nuovo vano ascensore	2,00	1,10	1,500	0,250	0,83		
	SOMMANO mc					13,49	8,50	114,67
27 03.03.0130.0 01	CASSEFORME. Fornitura e realizzazione di casseforme e delle relative armature di sostegno per strutture di fondazione, di elevazione e muri di contenimento, poste in opera fino ad ... razione è eseguita calcolando la superficie dei casseri a diretto contatto del getto. Per muri di sostegno e fondazioni.							
	Nuova porta ascensore	2,00	2,10	0,300		1,26		
	Nuova porta ascensore	2,00	2,00	0,300		1,20		
	Vano ascensore	4,00	1,50		8,000	48,00		
	Vano ascensore		3,00		8,000	24,00		
	SOMMANO mq					74,46	0,00	0,00
28 03.03.0035.0 01	COMPENSO PER GETTI DI STRUTTURE ESEGUITI AL DI SOPRA DELLO SPICCATO DI FONDAZIONE. Compenso per getti di strutture in elevazione. Sono compresi: tutti gli oneri tra cui quelli di ... iche. Per getto di opere in elevazione quali travi, pilastri, solette e similari di spessore superiore o uguale a cm 15.							
	Getto fossa nuovo ascensore		3,00	1,500	0,200	0,90		
		2,00	3,00	1,500	0,200	1,80		
		2,00	1,50	1,500	0,200	0,90		
	SOMMANO mc					3,60	13,60	48,96
29 02.04.0110	RIMOZIONE DI TUBI IN P.V.C. Rimozione di tubi in P.V.C. o altro materiale plastico, del diametro fino a cm 20, di condotte per qualsiasi tipo, poste a vista su terreno, in muratur ... risulta. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono esclusi gli scavi e/o le demolizioni.							
	Vecchia fognatura		6,00			6,00		
	SOMMANO m					6,00	1,36	8,16
30 18.02.0070.0 04	TUBO IN PVC PER FOGNATURE SERIE SN 2. Tubo estruso con miscela a base di policloruro di vinile non plastificato (PVC rigido) con caratteristiche e spessori conformi alle norme UNI ... il rinterro; pezzi speciali contabilizzati come indicato nella premessa del presente capitolo. Diametro esterno mm 315.							
	Nuovo percorso fognatura *(lung.=9+4+4)		17,00			17,00		
	SOMMANO m					17,00	5,50	93,50
31 18.02.0070.0 05	TUBO IN PVC PER FOGNATURE SERIE SN 2. Tubo estruso con miscela a base di policloruro di vinile non plastificato (PVC rigido) con caratteristiche e spessori conformi alle norme UNI ... il rinterro; pezzi speciali contabilizzati come indicato nella premessa del presente capitolo. Diametro esterno mm 400.							
	Compenso per pezzi speciali		1,50			1,50		
	SOMMANO m					1,50	9,00	13,50
32 18.04.0010.0 03	POZZETTO DI RACCORDO. Pozzetto prefabbricato in cemento vibrato non diaframmato, completo di chiusino carrabile o non carrabile a scelta della D.L. anch'esso in cemento, fornito e ... i cm 15.							
	A RIPORTARE							8'623,57

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							8'623,57
33	E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita e funzionante. Dimensioni interne cm 50x50x60. Nuovo percorso fognatura					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	12,30	36,90
18.04.0190	SABBIA. Sabbia fine e asciutta per l'allettamento a protezione delle condotte idriche, fognali o altre canalizzazioni sotterranee, fornita e posta in opera. E' compreso quanto occorre per dare il lavoro finito. Misurata in opera. Nuovo percorso fognatura *(lung.=9+4+4)		17,00	1,000	0,150	2,55		
	SOMMANO mc					2,55	1,06	2,70
34	MASSETTO DI CALCESTRUZZO VIBRATO NON ARMATO.							
03.01.0020.01	Massetto di calcestruzzo vibrato, non armato, confezionato con inerti di sabbia e pietrisco o ghiaia o pietrisco di frantoio, con idoneità a finita. Con cemento grigio nelle proporzioni di q.li 3 di cemento tipo 325 per mc di sabbia, per spessori fino a cm 7. Nuovo percorso fognatura *(lung.=9+4+4)		17,00	1,000		17,00		
	SOMMANO mq					17,00	8,30	141,10
35	PUNTO PRESA DI SERVIZIO REALIZZATO IN CANALIZZAZIONE O TUBAZIONE A VISTA. Punto presa di servizio realizzato in canalizzazione o tubazione a vista dal punto di smistamento di pian ... issaggio; i collari, etc. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono esclusi i conduttori.							
15.03.0030	Nuovo ascensore					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	13,00	13,00
36	LINEA TELEFONICA IN CAVO MULTICOPPIE. Linea telefonica in cavo multipolare schermato con coppie di conduttori twistati flessibili, isolati in PVC di qualità R2, sotto guaina in pvc ... re per dare il lavoro finito. Sono escluse le canalizzazioni, le scatole di derivazione e le opere murarie. A 2 coppie.							
15.04.0240.01	Nuovo ascensore		60,00			60,00		
	SOMMANO m					60,00	0,77	46,20
37	TRABATTELLO IN METALLO.Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di trabattello professionale metallico ad elementi innestabili, con piani di lavoro e scale i ... ese 2 persone. Altezza del piano di lavoro circa m 2,00. Misurato cadauno posto in opera, per il primo giorno di lavoro.							
S1.01.0090.017						1,00		
	SOMMANO cad/giorno					1,00	0,00	0,00
38	TRABATTELLO IN METALLO.Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di trabattello professionale metallico ad elementi innestabili, con piani di lavoro e scale i ... tezza del piano di lavoro circa m 2,00. Misurato cadauno posto in opera, per ogni giorno di lavoro successivo al primo.							
S1.01.0090.018						30,00		
	SOMMANO cad/giorno					30,00	0,00	0,00
39	RECINZIONE PROVVISORIA CON RETE DI POLIETILENE.RECINZIONE PROVVISORIA CON RETE DI POLIETILENE. Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di recinzione perimetrale di prot ... a, per l'intera durata dei lavori, al							
S1.04.0011.003								
	A RIPORTARE							8'863,47





AZIENDA OSPEDALIERA  
"SMAPIA"  
DI TERNI

**S.C. TECNICO PATRIMONIALE**

Responsabile: Ing. Bruno Alessandrini  
Tel. 0744/205238 – Fax 0744/205642  
e-mail: [b.alessandrini@aosp terni.it](mailto:b.alessandrini@aosp terni.it)  
PEC: [aosp terni@postacert.umbria.it](mailto:aosp terni@postacert.umbria.it)

*Fig. Alessandrini  
come ho sempre  
ho sempre*

*Simona Bocchini*  
Regione Umbria  
*2*



AZOSP.001.TR

Azienda Ospedaliera Terni

GEN 0043547 del 22/11/2016 ore 11:29:08  
Protocollo generale - Registro: 17

Al Direttore Amministrativo  
Dott. Riccardo Brugnetta

**Oggetto:** Appalto lavori Diagnostica per Immagini. Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione nuovo impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato. Comunicazioni.

In riferimento ai lavori di ampliamento del vano ascensore, già presente presso l'Ala Nord-Est dell'Azienda Ospedaliera, unitamente alla fornitura e posa in opera del nuovo impianto ascensore, propedeutici all'attivazione della Fase n. 3 del Contratto per l'appalto dei Lavori alla Diagnostica per Immagini, che consentirebbe il trasporto dei degenti attraverso il passaggio di collegamento dal Reparto di Litotrissia e Diabetologia, presente al Piano Primo Seminterrato, al Reparto di Diagnostica per Immagini sito al Piano Secondo Seminterrato, con la presente si trasmette il progetto finalizzato alla realizzazione dei lavori di cui sopra.

Al fine di dare seguito alla procedura di gara necessaria per l'aggiudicazione dei suddetti lavori, si rimane in attesa dell'autorizzazione allo svolgimento delle previste procedure.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

S.C. TECNICO PATRIMONIALE  
IL RESPONSABILE  
Ing. BRUNO ALESSANDRINI

**ALLEGATI:**

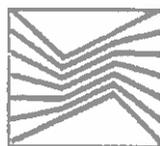
- Computo metrico estimativo;
- Importo incidenza della manodopera;
- Costi della sicurezza;
- Oneri della sicurezza;
- Quadro economico;
- Analisi dei Nuovi Prezzi NP01, NP02;
- Elaborati grafici;
- Relazione tecnica;
- Capitolato Speciale di Appalto.

Estensore

Simona Bocchini  
Tel. 0744/205849

e-mail: [s.bocchini@aosp terni.it](mailto:s.bocchini@aosp terni.it)

File: "autorizzazione DA ampliamento ascensore"



AZIENDA OSPEDALIERA  
"S.MARIA"  
DI TERNI

**OGGETTO: Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo seminterrato dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni.**

IMPORTO DELLE LAVORAZIONI	€	65.378,63
COSTI SICUREZZA	€	1.407,60
IMPORTO ONERI DELLA SICUREZZA	€	€ 3.337,62
IMPORTO MANODOPERA	€	8.863,47

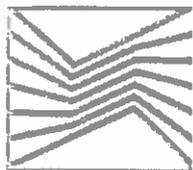
## QUADRO ECONOMICO

	Importo lavori al lordo degli oneri sicurezza e del costo manodopera	€	63.971,03
	Importo manodopera	€	8.863,47
	Importo oneri sicurezza	€	3.337,62
	Importo lavori al netto degli oneri sicurezza e del costo manodopera (a base d'asta)	€	51.769,94
	Ribasso %	€	---
	Importo lavori al netto oneri sicurezza e costo manodopera ribassato	€	---
	Importo manodopera (al lordo del ribasso)	€	8.863,47
	Importo oneri sicurezza (al lordo del ribasso)	€	3.337,62
	Costi sicurezza (al lordo del ribasso)	€	1.407,60
<b>A</b>	<b>IMPORTO DELL'APPALTO</b>	€	<b>65.378,63</b>

SOMME A DISPOSIZIONE			
	IVA (22%)	€	14.383,30
	Imprevisti, arrotondamenti 5%	€	3.268,93
	Spese postali e pubblicità	€	---
	Contributo Autorità Vigilanza sui LL.PP. (ART. 1 L. 266/05)	€	---
	Incentivi 2% D.Lgs. 163/06	€	---
	Oneri fiscali - IRAP (7% incentivo)	€	---
	Spese tecniche: Direzione Lavori - Coordinatore Sicurezza in Fase di Esecuzione	€	---
	Coperture Assicurative	€	---
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	€	<b>17.652,23</b>

<b>A+B</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>	€	<b>83.030,86</b>
------------	------------------------	---	------------------

Il Tecnico  
Geom. Simona Bocchini



AZIENDA OSPEDALIERA  
"S.MARIA"  
DI TERNI

**OGGETTO:** Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo seminterrato dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni.

### ONERI DELLA SICUREZZA

In conformità al punto 2.1 della deliberazione della giunta Regionale dell'Umbria del 7 giugno 2011 n. 569 (Linee guida per il calcolo dei costi e degli oneri della sicurezza e per la determinazione del costo presunto della manodopera nell'affidamento dei lavori pubblici di cui all'art.23 della L.R. n. 3/2010) gli Oneri della Sicurezza

sono stati determinati con la seguente formula  $O = P_{sg} \times SG$

$$P_{sg} = T_{1\%} \times [ 1 + ( T_{2\%} + T_{3\%} + T_{4\%} ) ]$$

$$SG = PSG \times SG$$

TABELLA CALCOLO ONERI DELLA SICUREZZA

T1%	1	T2%	T3%	T4%	=	PSG
0,400	1	0,05	0,05	0,00	1,10	0,44000

IL (Importo Lavori)	Csg1	Csg2	SG
€ 63.971,03	1,265	0,15	€ 7.585,50

PSG	SG	O
0,44000	€ 7.585,50	€ 3.337,62

Pertanto gli Oneri della sicurezza risultano essere pari a € 3.337,62

Il Tecnico  
Geom. Simona Bocchini

**N.P. 02 SMONTAGGIO PORTE ASCENSORE.**

SMONTAGGIO PORTE ASCENSORE PER PERSONE dismesso, con n. 2 aperture ai piani. E' inoltre compresa la rimozione di tutte le parti elettriche e cavi esistenti, ivi incluse le botoniere presenti ai due piani ed ogni altro elemento facente parte del vecchio macchinario dismesso. Nel prezzo è incluso il carico e il trasporto a discarica dei materiali rimossi e quanto altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

N.	OGGETTO	u.m.	Qua.tà	Prezzo unitario	Importo
A	<b>MANODOPERA</b>				
	Operaio specializzato	ora	6	25,99	155,94
	Operaio qualificato	ora	6	24,22	145,32
	TOTALE "A"				301,26
B	<b>MATERIALI</b>				
	TOTALE "B"				0,00
C	<b>NOLI E TRASPORTI</b>				
	TOTALE "C"				0,00
D	TOTALE PARZIALE "A"+"B"+"C"				301,26
E	<b>ONERI DELLA SICUREZZA</b>				
F	TOTALE PARZIALE "D"+"E"				301,26
G	Spese generali 15% di "F"		15,0%		45,19
H	TOTALE PARZIALE "F"+"G"				346,45
I	Utile di impresa 10 % di "H"		10,0%		34,64
L	TOTALE GENERALE "H"+"I"				381,09
M	Arrotondamento				-0,09

N	<b>PREZZO DA APPLICARE</b>	<b>A CORPO</b>	<b>381,00</b>
---	----------------------------	----------------	---------------

<b>TOTALE COMPENSO</b>	<b>€</b>	<b>381,00</b>
------------------------	----------	---------------

IMPRESA

---

DIRETTORE DEI LAVORI

---

**N.P. 01 ASCENSORE PER PERSONE.**

ASCENSORE PER PERSONE CON CABINA ADATTA ANCHE ALLE PERSONE DISABILI - AZIONAMENTO OLEODINAMICO - A NORMA DEL DPR 162/99 DEL 30/04/99 E DEL DPR 8/2015 (DIRETTIVA ASCENSORI 95/16CE) - DPR 214/2010 - UNI EN 81 - 70 GIUNE 06/08/2005 - UNI EN 81-1: 2010+EMENDAMENTO A3. CABINA TIPO 3 ( ACCESSIBILITÀ A PERSONE SU SEDIA A RUOTE A PROPULSIONE MANUALE O A RUOTE A PROPULSIONE ELETTRICA DI CLASSE A , B,C DESCRITTA NELLA EN 12184). Impianto installato in vano proprio, ad azionamento oleodinamico indiretto, di tipo automatico, portata Kg 1350, n. 17 persone, n. 2 fermate corsa utile m 3,50, velocità m/s 0,6, tensione 380 V, rapporto di intermittenza 40%, dispositivo «SOFT STARTER», centralina posta a lato del vano in locale a non più di m 10 dal corsa, guide di scorrimento per la cabina e per la testa del pistone in profilato di acciaio a T trafilato, livellamento al piano, bottoniera di cabina in lamiera plastificata, con caratteri in rilievo, completa di gemma sovraccarico e luce di emergenza; bottoniere ai piani in acciaio inox satinato, con carattere in rilievo, con comando di chiamata; segnalazione luminosa di occupato; segnalazione acustica di cabina arrivata. Cabina con larghezza m. 2,30, profondità m. 1,25, altezza m. 2,15, con pareti in lamiera di acciaio trattata contro la corrosione, in pannelli a specchiature verticali internamente rivestiti in lamiera plastificata di colore a scelta della D.L. secondo campionario con profili d'angolo e zoccolatura inferiore, aerazione naturale tramite apposite aperture, illuminazione a mezzo luce indiretta, pavimento con fondo fisso in linoleum e colore a scelta della D.L.; un ingresso in cabina con porta automatica a due partite telescopiche, con dispositivo elettromeccanico di interdizione, corredata barriera elettronica, pannelli della porta finiti internamente come la cabina, apertura netta di mm. 2100 e di mm. 2000 di altezza; porte di piano automatiche a due partite telescopiche, abbinata alle porte di cabina, apertura netta di mm. 2100 e di mm. 2000 di altezza, pannelli in lamiera di acciaio trattata contro la corrosione esternamente rivestiti in lamiera plastificata di colore a scelta della D.L. secondo campionario, portali in lamiera di acciaio esternamente in lamiera plastificata predisposti per il fissaggio delle sospensioni e soglie delle porte automatiche di piano; gruppo di manovra alimentato a corrente raddrizzata. Sono compresi: guide staffe e brida ed accessori per il fissaggio, arcata completa di arcatina, trave di fondo fossa, pilastro, ammortizzatori, paracadute ed accessori, le funi di trazione, gruppo oleodinamico completo di centralina, pistone in un pezzo, tubo olio, raccordi ed accessori per il fissaggio, olio idraulico, sospensioni, soglie, accessori per porte di piano a due ante telescopiche, la fornitura di tutti i materiali e di tutte le apparecchiature per la manovra universale a pulsanti; le linee elettriche nel vano in adatte canalizzazioni ed il cavo flessibile per la cabina, compresa la pulsantiera di manutenzione; dispositivo pesacarico, paracadute bidirezionale, dispositivo di allarme completo per comunicazione bidirezionale, parapetto sul tetto di cabina; il trasporto nell'ambito del cantiere e lo scarico; la posa in opera con personale specializzato; l'assistenza muraria e la manovalanza in aiuto ai posatori; le opere murarie che si rendono necessarie per l'installazione dell'impianto. E' inoltre compresa la fornitura e posa in opera di ponteggio modulare realizzato in diverse lunghezze e dimensioni per il corretto alloggiamento all'interno del vano ascensore, e quanto altro occorre per dare l'impianto finito e funzionante e corredata del fascicolo tecnico, ivi inclusi gli oneri derivanti dalle verifiche statiche relative alla struttura in ferro di sostegno del vano ascensore, necessaria per la lavorazione. Sono esclusi: le linee elettriche di alimentazione per luce e forza motrice fino al macchinario; la linea telefonica attiva nei locali macchinario.

N.	OGGETTO	u.m.	Qus.tà	Prezzo unitario	Importo
<b>A</b>	<b>MANODOPERA</b>				
	Operaio specializzato	ora	16	25.99	415,84
	Operaio qualificato	ora	16	24.22	387,52
	Supervisore	ora	4	29.00	116,00
	Supervisore	ora	4	29.00	116,00
	Collaudatore	ora	8	35.00	280,00
	<b>TOTALE "A"</b>				<b>1.315,36</b>
<b>B</b>	<b>MATERIALI</b>				
	Impianto ascensore come da descrizione	cad	1,00	32.000,00	32.000,00
	Ponteggio modulare	cad	1,00	1.518,00	1.518,00
	<b>TOTALE "B"</b>				<b>33.518,00</b>
<b>C</b>	<b>NOLI E TRASPORTI</b>				
	<b>TOTALE "C"</b>				<b>0,00</b>
<b>D</b>	<b>TOTALE PARZIALE "A"+"B"+"C"</b>				<b>34.833,36</b>
<b>E</b>	<b>ONERI DELLA SICUREZZA</b>				
<b>F</b>	<b>TOTALE PARZIALE "D"+"E"</b>				<b>34.833,36</b>
<b>G</b>	<b>Spese generali 15% di "F"</b>		15,0%		5.225,00
<b>H</b>	<b>TOTALE PARZIALE "F"+"G"</b>				<b>40.058,36</b>
<b>I</b>	<b>Utile di impresa 10 % di "H"</b>		10,0%		4.005,84
<b>L</b>	<b>TOTALE GENERALE "H"+"I"</b>				<b>44.064,20</b>
<b>M</b>	<b>Arrotondamento</b>				<b>-0,20</b>

<b>N</b>	<b>PREZZO DA APPLICARE</b>	<b>A CORPO</b>	<b>44.064,00</b>
----------	----------------------------	----------------	------------------

<b>TOTALE COMPENSO</b>	<b>€</b>	<b>44.064,00</b>
------------------------	----------	------------------

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.



AZIENDA  
OSPEDALIERA  
SANTA MARIA  
TERNI

## AZIENDA OSPEDALIERA S.MARIA DI TERNI

S.C. TECNICO PATRIMONIALE

### OGGETTO

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

# PROGETTO PRELIMINARE

## Relazione Tecnica Descrittiva

DATA 03/11/2016

Il Progettista

Geom. Simona Bocchini

Il Responsabile del  
Procedimento

Ing. Bruno ALESSANDRINI

Il Dirigente S.C.  
Tecnico  
Patrimoniale



Ing. Bruno ALESSANDRINI

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

## Relazione Tecnica Descrittiva

### 1. Generalità

Le opere da realizzare interesseranno l'ampliamento del vano ascensore, già presente presso l'Ala Nord-Est dell'Azienda Ospedaliera, unitamente alla fornitura e posa in opera dell'ascensore che servirà da collegamento tra i Piani Secondo e Primo Seminterrato ed in particolare come di seguito dettagliato:

1. Smontaggio delle porte di piano ascensore e rivestimento imbotti esistenti;
2. Demolizione parete vano ascensore esistente e solai per ampliamento vano, con successiva cerchiatura e travatura di sostegno delle parti strutturali esistenti;
3. Realizzazione nuovo vano ascensore in calcestruzzo armato;
4. Realizzazione nuovo tracciato del tratto di fognatura passante al disotto del nuovo vano ascensore;
5. Apertura di porta di collegamento nella Centrale di trattamento aria adiacente al vano;
6. Fornitura e installazione nuovo ascensore con caratteristiche in deroga ai sensi del DPR n. 162 del 30/04/1999 e modificato dal DPR n. 8 del 19/01/2015;
7. Ripristino pavimenti e pareti esistenti dopo gli interventi.

### 2. Dettaglio degli interventi

Gli interventi descritti in precedenza verranno realizzati come di seguito riportato.

Le porte di piano esistenti, appartenenti al vecchio ascensore, verranno rimosse unitamente alle bottoniere esterne e ai rivestimenti in travertino degli imbotti.

Si procederà quindi alla demolizione della parete del vano ascensore esistente, lato esterno, e alla demolizione della porzione di solaio in latero-cemento attigua al vano esistente ai piani primo e secondo seminterrato, per l'ampliamento del vano fino alle dimensioni di m 3,00 x 2,10.

Tali operazioni avverranno previa realizzazione di una travatura in ferro a sostegno delle strutture esistenti e cerchiatura con profilato metallico dei solai demoliti; i calcoli ingegneristici di verifica statica delle strutture di sostegno saranno a carico dell'impresa esecutrice dei lavori.

Le nuove pareti del vano ascensore verranno realizzate in calcestruzzo armato, così come la soletta della fossa, per dimensioni complessive del vano corsa di m 3,00 x 2,10 e altezza m 7,95.

Al fine di permettere l'ampliamento suddetto, sarà necessario deviare il tratto di fognatura passante al di sotto dell'area interessata dai lavori, creando un nuovo tracciato che aggiri il vano ascensore, prevedendo la demolizione della pavimentazione e lo scavo a sezione obbligata per la posa in opera delle nuove tubazioni, con pozzetti di raccordo e successivo ripristino della pavimentazione preesistente.

I lavori prevedono anche l'apertura di una porta di collegamento tra il locale rimasto isolato a seguito dell'ampliamento e la centrale di trattamento aria adiacente, con il rispetto delle caratteristiche previste dalla Norma Antincendio.

L'installazione del nuovo ascensore prevede il collegamento dello stesso con gli impianti di forza motrice, elettrico già presenti, mentre verrà installata una nuova linea telefonica collegata all'impianto.

L'impianto sarà conforme alle Direttive europee 2014/33/UE e 2014/30/UE.

In considerazione della localizzazione dell'ascensore in esame e della funzione dello stesso, di collegamento dei soli piani Primo e Secondo Seminterrato, esso sarà conforme alla norma EN 81-

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

21 per fosse e testate ridotte e soggetto ad accordo preventivo come prescritto dal DPR 30 aprile 1999 n. 162, così come modificato dal DPR 19 gennaio 2014 n. 8, per il rispetto dei quali dovrà essere presentata la relativa pratica amministrativa ai soggetti competenti.

Le caratteristiche della macchina ascensore saranno le seguenti:

#### DATI TECNICI PRINCIPALI

Portata e capienza	1350 kg - 17 persone
Velocità	0,6 m/s
Fermate	n. 2
Servizi	n. 2
Corsa	3,50 m
Dimensioni vano (l/p)	3,00 m x 2,10 m (dimensioni interne)
Tipo vano	cemento armato
Misura fossa	1,55 m
Testata	2,90 m
Forza motrice	380 Volt CA - 50 Hz

#### AZIONAMENTO

Tipo idraulico

Pistone in un pezzo

Avviamento soft-starter

Centralina posizionata in apposito armadio posto adiacente al vano di corsa.

#### CABINA

Costituita da struttura metallica con arcata, pareti in lamiera di acciaio trattata contro la corrosione, rivestite in acciaio inox satinato. Dimensioni: larghezza 2,30 m, profondità 1,250 m, altezza 2,15 m. Un accesso in cabina; ciellino a profilo piano verniciato bianco con illuminazione faretto a Led; pavimento con fondo fisso ricoperto da linoleum.

#### PORTA DI CABINA

Porta automatica a sei ante ad apertura centrale, azionate da un operatore in corrente continua a controllo elettronico. Ante in acciaio inox satinato. Luce netta: 2,10 m e altezza 2,00 m.

Barriera elettronica a raggi infrarossi per invertire il movimento delle porte in presenza di ostacoli.

#### PORTE DI PIANO

Automatiche a sei ante ad apertura centrale abbinata alla corrispondente porta di cabina, inclusi i portali. Apertura netta: 2,10 m e altezza 2,00 m.

Pannelli delle porte di piano e portali in lamiera, rivestiti in acciaio inox satinato.

#### MANOVRA

Manovra universale con cabina che risponde alle chiamate dai piani solo se inutilizzata, con chiamate soddisfatte una alla volta. Dispositivo di riporto ai piani in emergenza, con apertura delle porte.

#### BOTTONIERA E SEGNALAZIONI DI CABINA

Pannello di comando a tutta altezza, costituito in acciaio inox satinato e dotato di indicatore di carico eccessivo e luce di emergenza, pulsanti tondi in acciaio per ogni piano servito, apertura delle porte, citofono, campanello di allarme e dispositivo di comunicazione bidirezionale. Segnalazione digitale tipo LCD indicante la posizione della cabina.

Lavori di ampliamento del vano ascensore e installazione impianto ascensore, per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato.

#### **BOTTONIERE E SEGNALAZIONI DI PIANO**

Pulsantiera di piano in lamiera di acciaio inox satinato; pulsanti di chiamata tondi in acciaio con segnalazione di occupato.

#### **DISPOSITIVO DI COMUNICAZIONE BIDIREZIONALE**

Il dispositivo di comunicazione bidirezionale è un sistema di telesorveglianza, in grado di collegare direttamente e in modo permanente le persone in cabina con il Centro servizi prescelto, premendo un pulsante dedicato all'interno della cabina dell'ascensore.

Il dispositivo permette di essere assistiti anche in caso di assenza di corrente elettrica, essendo dotato di batteria di emergenza, localizzare l'impianto bloccato, liberare i passeggeri senza danneggiare l'impianto e testarne quotidianamente le principali funzioni.

In corrispondenza delle aperture di piano verranno montate le lastre di travertino.

Ripristino dei pavimenti e delle pareti interessati dagli interventi, con ripresa di intonaco, tinteggiatura e ripavimentazione.

### **3. Cronoprogramma**

Prima di dare avvio ai lavori sarà necessario sgomberare i locali interessati, smontare gli imbotti delle aperture di piano e le porte esistenti; tracciare e realizzare il percorso del nuovo tratto di fognatura, isolando il tratto che sarà interessato dai lavori di scavo.

Successivamente verificare le strutture interessate e l'efficacia delle opere di sostegno progettate per permettere la demolizione di porzione dei solai e della parete del vano ascensore esistente.

Conseguentemente si darà avvio ai lavori di demolizione e di scavo per l'ampliamento del vano ascensore.

Chiusura con pannelli di cartongesso dei lucernai al lato del vano ascensore e realizzazione delle nuove pareti del vano in calcestruzzo armato.

Apertura della porta di comunicazione nella centrale di trattamento aria attigua all'ascensore.

Installazione dell'impianto ascensore e delle aperture di piano; collegamento agli impianti elettrico, forza motrice e linea telefonica.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori sarà di **80 giorni** naturali, successivi e continui.

### **4. Ammontare dell'intervento**

I lavori in oggetto, comprensivi della fornitura e posa in opera dell'ascensore, ammontano ad Euro 65.378,63, comprensivi di manodopera e costi della sicurezza, rientranti nella Categoria prevalente OS4 e scorporabile OG1, in base all'Allegato A del Regolamento di cui al DPR 207/2010.

L'intervento in oggetto ammonta a complessivi Euro 83.030,86, inclusi IVA (22%) e Imprevisti (5%), come da Quadro economico allegato al progetto.



A Z I E N D A  
O S P E D A L I E R A  
S A N T A M A R I A  
T E R N I

## **AZIENDA OSPEDALIERA S.MARIA DI TERNI**

### **S.C. TECNICO PATRIMONIALE**

#### **OGGETTO**

Appalto lavori Diagnostica per immagini.  
Fornitura in opera ed installazione di nuovo impianto ascensore  
per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato  
sezione NORD EST.  
Lavoro complementare ai sensi dell'Art. 57, comma 5, lettera a),  
del D.Lgs 163/2006.

## **Relazione del Responsabile del Procedimento**

**Il Responsabile del  
Procedimento**

**Il Dirigente S.C.  
Tecnico  
Patrimoniale**

**Ing. Bruno ALESSANDRINI**

**Ing. Bruno ALESSANDRINI**

**Oggetto:** Appalto lavori Diagnostica per immagini.  
Fornitura in opera ed installazione di nuovo impianto ascensore per il collegamento tra i Piani Primo e Secondo Seminterrato sezione NORD EST.  
Lavoro complementare ai sensi dell'Art. 57, comma 5, lettera a), del D.Lgs 163/2006.

## Relazione del R.U.P.

Premesso che in data 09/02/2017 sono iniziati i lavori per l'Appalto in oggetto e considerato che la trasformazione di un vecchio montacarichi in montalettighe consentirebbe di ridurre i tempi di consegna della fase di installazione della TAC al Piano Secondo Seminterrato, mantenendo in funzione la TAC esistente, con la presente relazione si determina la ammissibilità del ricorso alla Procedura negoziata senza previa pubblicazione del Bando di gara ai sensi dell'Art. 57, comma 5, lettera a), del D.Lgs n. 163/2006, per l'affidamento dei lavori complementari al Contraente originario.

Il lavoro di che trattasi non è previsto nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, in quanto si era pianificata una sospensione temporanea dell'attività della TAC esistente, circostanza questa ritenuta non più praticabile per l'imprevisto aumento delle prestazioni diagnostiche di questa apparecchiatura.

La rimessa in funzione dell'impianto montalettighe, abbattendo le barriere architettoniche tra Piano Primo Seminterrato e Secondo Seminterrato, consentendo l'accesso alla TAC esistente dal piano superiore, contribuirebbe in modo sostanziale alla riduzione del disagio per i pazienti non deambulanti per tutto il periodo dei lavori di ristrutturazione dei locali in progetto e quindi strettamente necessari al perfezionamento del contratto iniziale, in conformità al comma 5, lettera a.1).

Il valore complessivo stimato del contratto per i lavori complementari non supera il 50% dell'importo del contratto iniziale:

Importo contratto iniziale	€. 3.780.277,50
Importo contratto complementare	€. 65.378,63

Terni, li 28/03/2017

Il R.U.P.  
Ing. Bruno Alessandrini